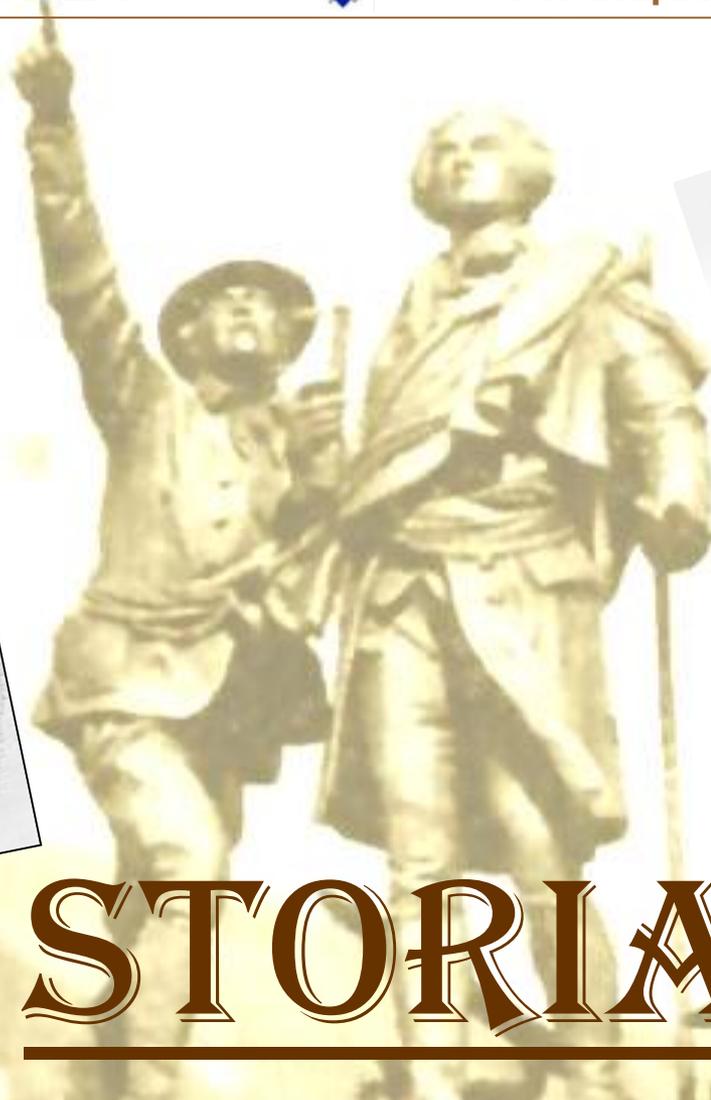




STORIA

DELL'ALPINISMO



Bibliografia essenziale:

- Storia dell'alpinismo (G.P. Motti ed E. Camanni – Ed. Vivalda)
- 250 anni di storia dell'alpinismo (Ed CAI)
- Storia dell'alpinismo (C. E. Engel)
- Cento anni di alpinismo italiano (M. Mila)

“Vorrei ripetere sempre: ricordate coloro che prima di voi hanno avuto la gioia dei monti. E non sia solo un bisogno del vostro cuore, ma un dovere di gratitudine. Non dimenticate che oggi con la vostra tecnica e con le vostre capacità moderne, vi rizzate sulle spalle di quelli. Confrontate modestamente le vostre arrampicate con le prestazioni dei nostri vecchi, che con equipaggiamento primitivo, andavano ad esplorare regioni vergini, verso l'ignoto prospettato loro a colori foschi e terribili.”

G. Kugy - Le Alpi Giulie (primi del '900)



L'uomo ha da sempre vissuto e salito le montagne ...



**... inizialmente
con scopi militari,
economici,
religiosi ...**

Gli Dei Greci abitavano il monte Olimpo



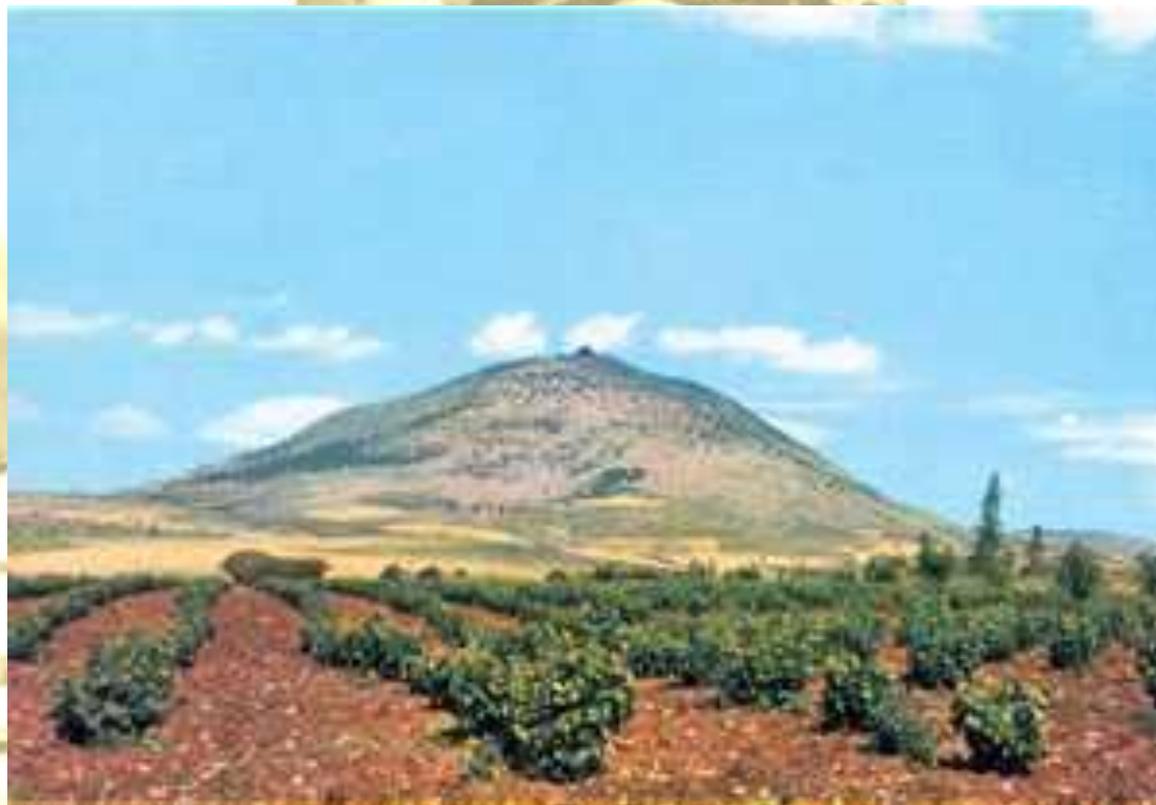
L'arca di Noè si arenò sul monte Araràt



Mosè sale il Sinai



La vita di Gesù è caratterizzata da diversi episodi vissuti in montagna

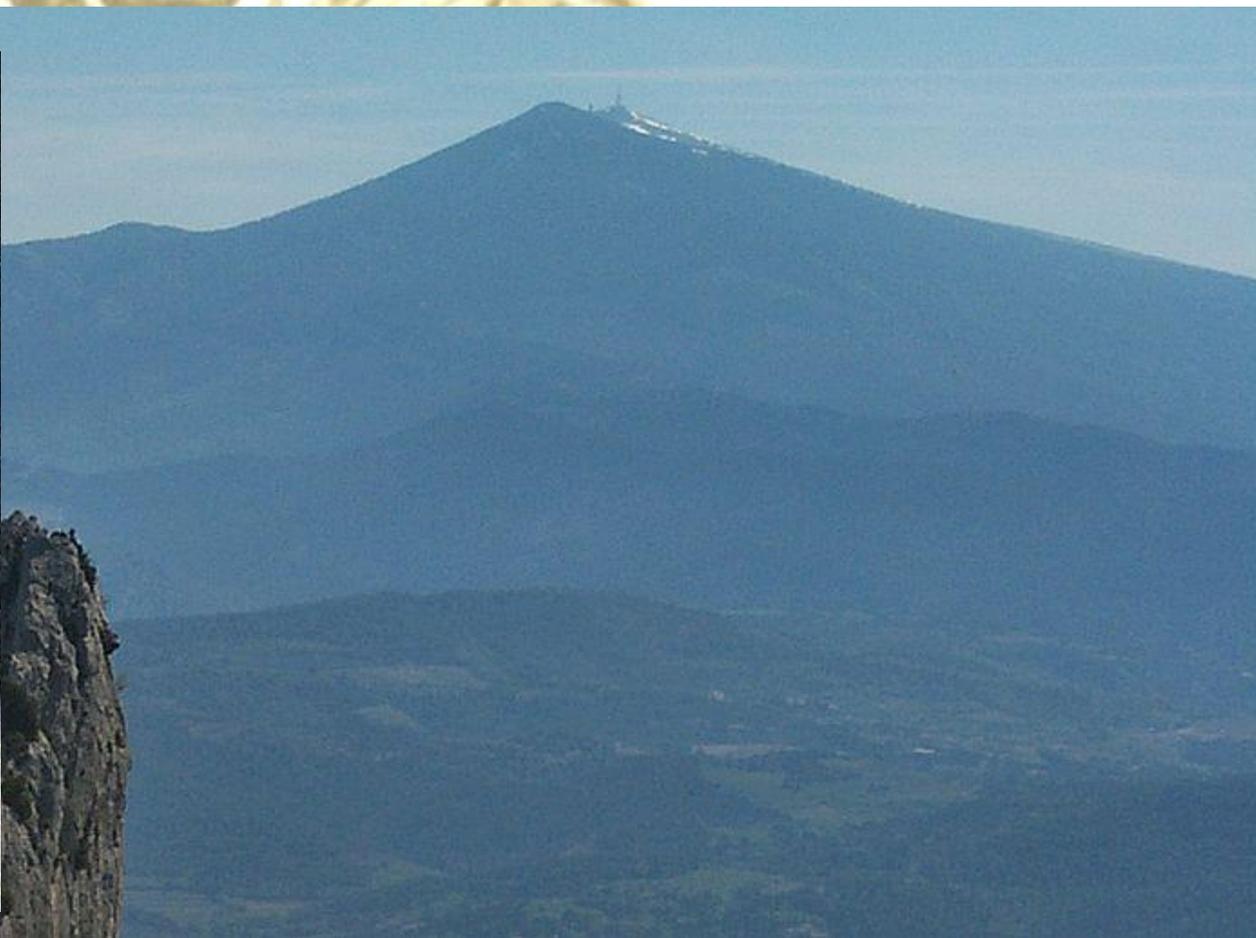


MEDIOEVO

**Le montagne si
popolano di spiriti
maligni**

nonostante questo ...

Petrarca sul Mt Ventoux (1912 m) nel 1336



Bonifacio Rotario d'Asti sale il Rocciamelone (3538 m) nel 1358



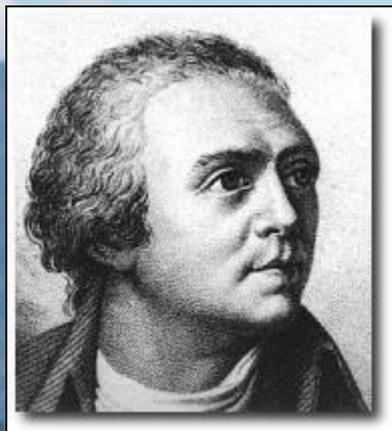
L'ILLUMINISMO

L'uomo inizia ad usare la ragione

La conquista del Monte Bianco



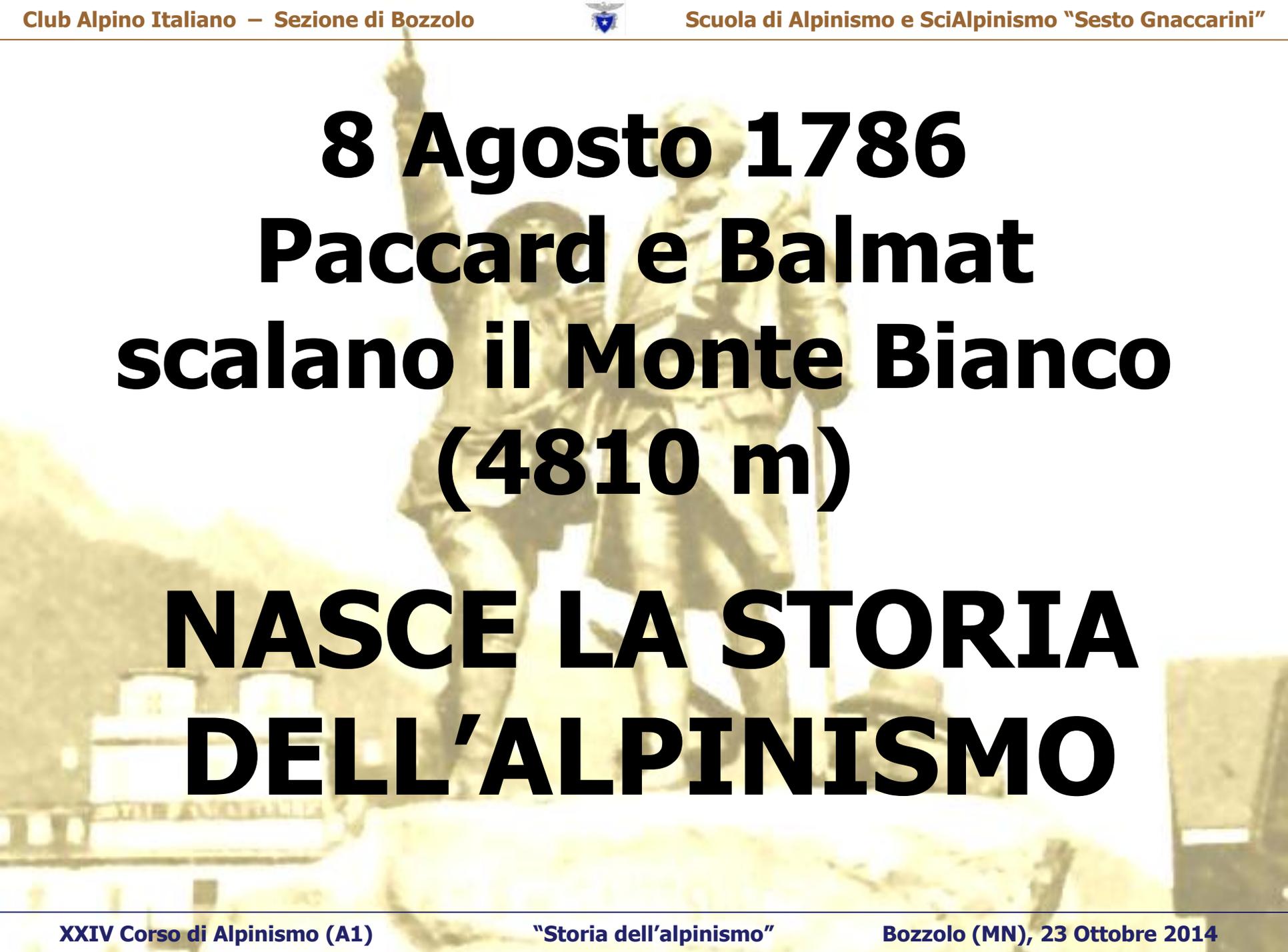
Horace Bènedict de Saussure



Michel-Gabriel Paccard

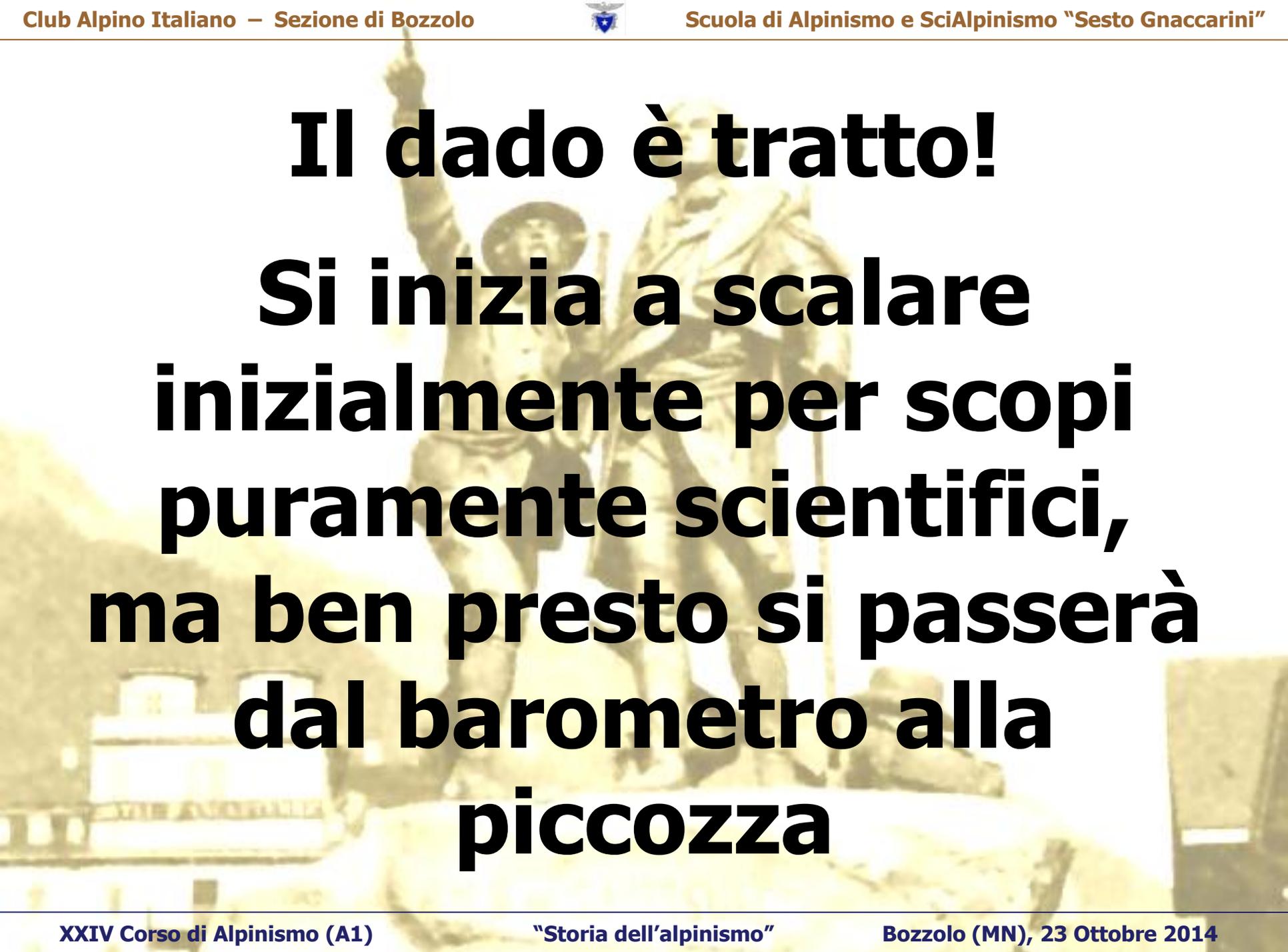


Jacques Balmat



8 Agosto 1786
Paccard e Balmat
scalano il Monte Bianco
(4810 m)

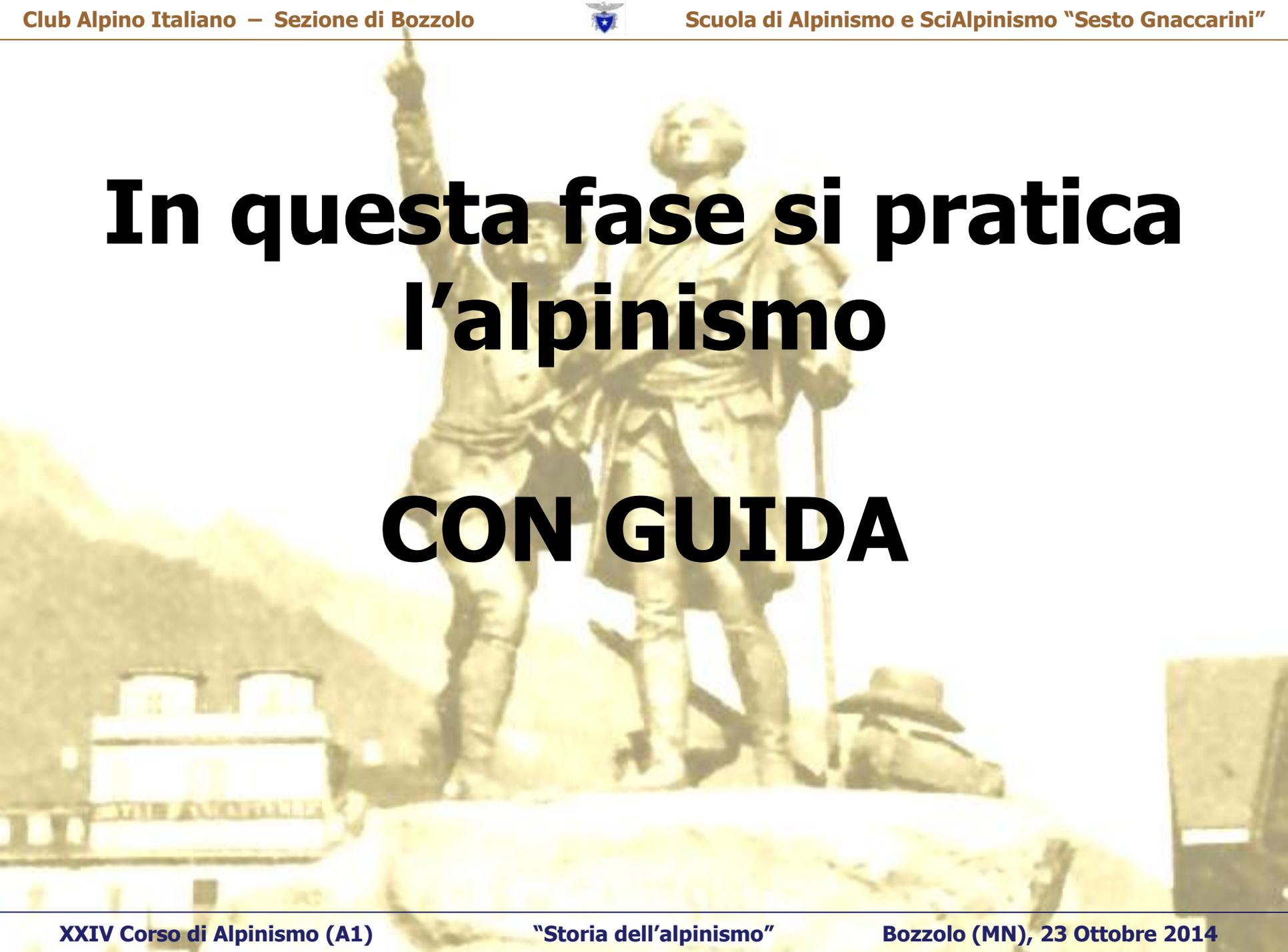
NASCE LA STORIA
DELL'ALPINISMO



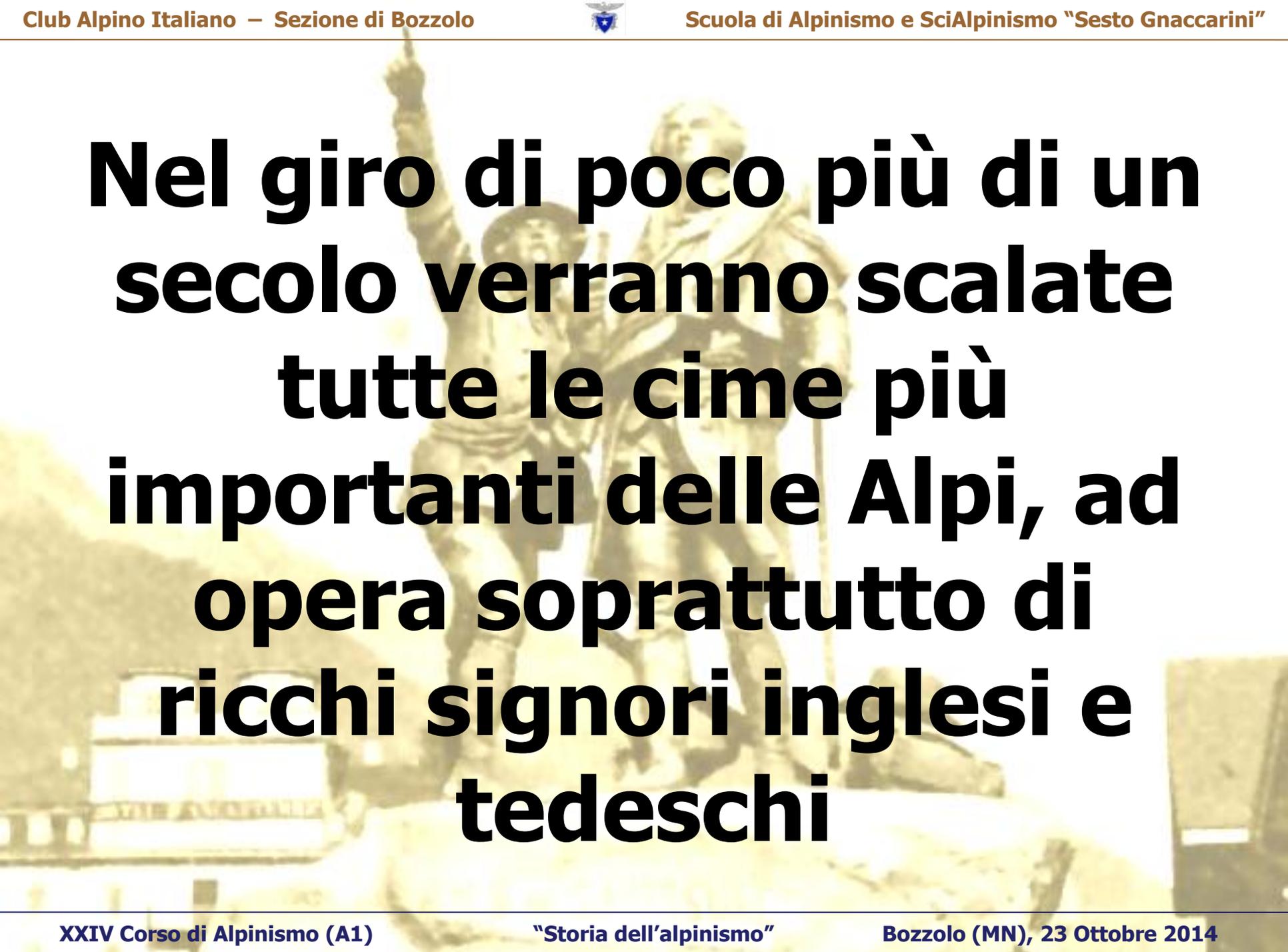
Il dado è tratto!
Si inizia a scalare
inizialmente per scopi
puramente scientifici,
ma ben presto si passerà
dal barometro alla
piccozza

Il ROMANTICISMO

**Si scalano le
montagne per puro
spirito d'avventura**



In questa fase si pratica l'alpinismo CON GUIDA



Nel giro di poco più di un secolo verranno scalate tutte le cime più importanti delle Alpi, ad opera soprattutto di ricchi signori inglesi e tedeschi

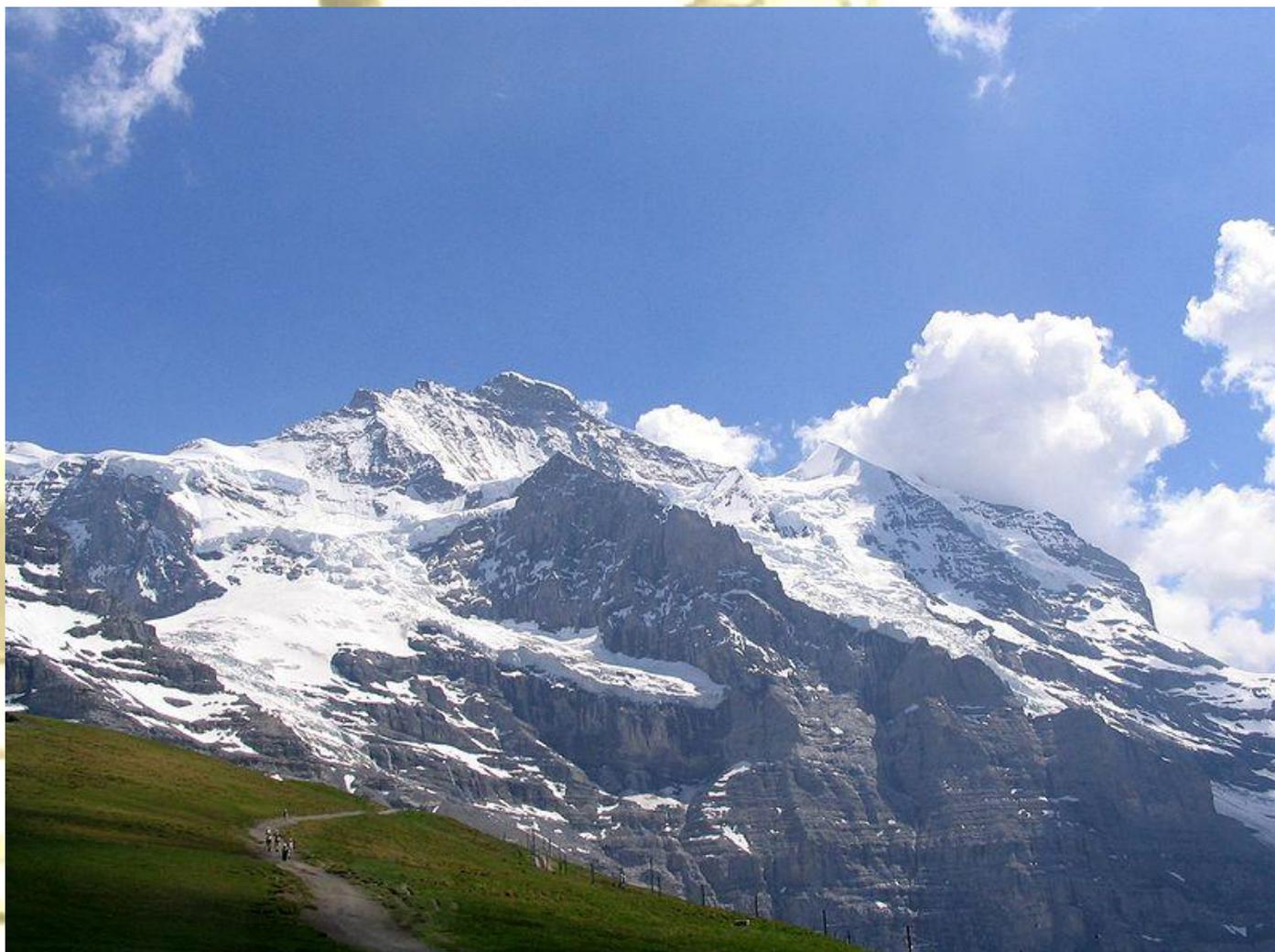


**I montanari hanno
soprattutto il ruolo di
portatori, non hanno
voce in capitolo;
Ma il guadagno sarà
presto reciproco**

Ortles, Joseph Pichler 1804



Jungfrau, J. e H. Meyer 1811



Bernina, Coaz e Tscharner 1829



P. Gnifetti, G. Gnifetti 1842



Antelao, Paul Grohmann e Matteo Ossi - 1850



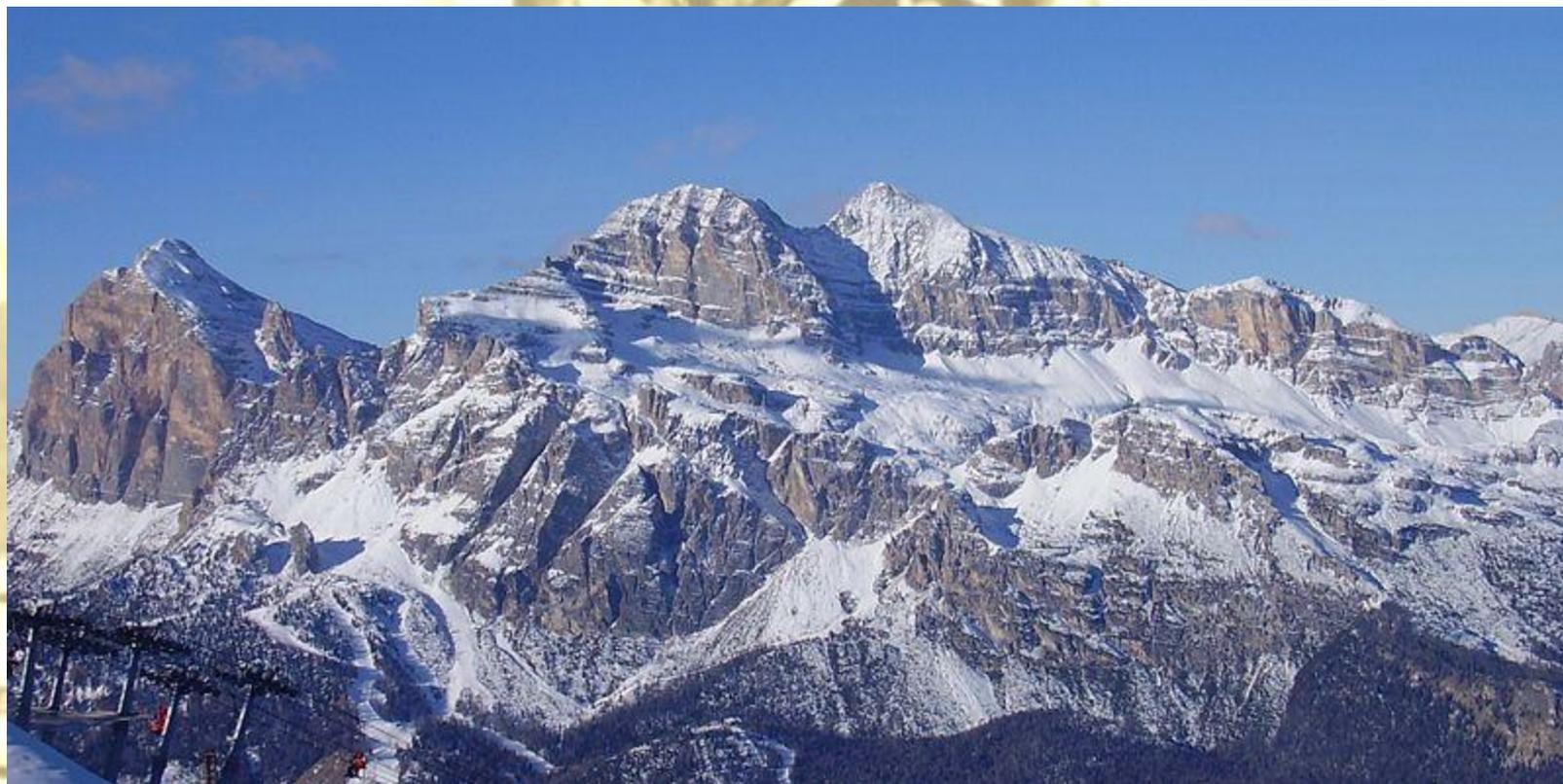
P. Dufour, Hudson & Smyth & C. - 1855



Civetta, Simone de Silvestro - 1855



Tofana, P. Grohmann e F. Lacedelli - 1863





Adamello, Payer e Botteri 1864



Marmolada, Paul Grohmann - 1864



1865

Un anno memorabile per l'alpinismo...



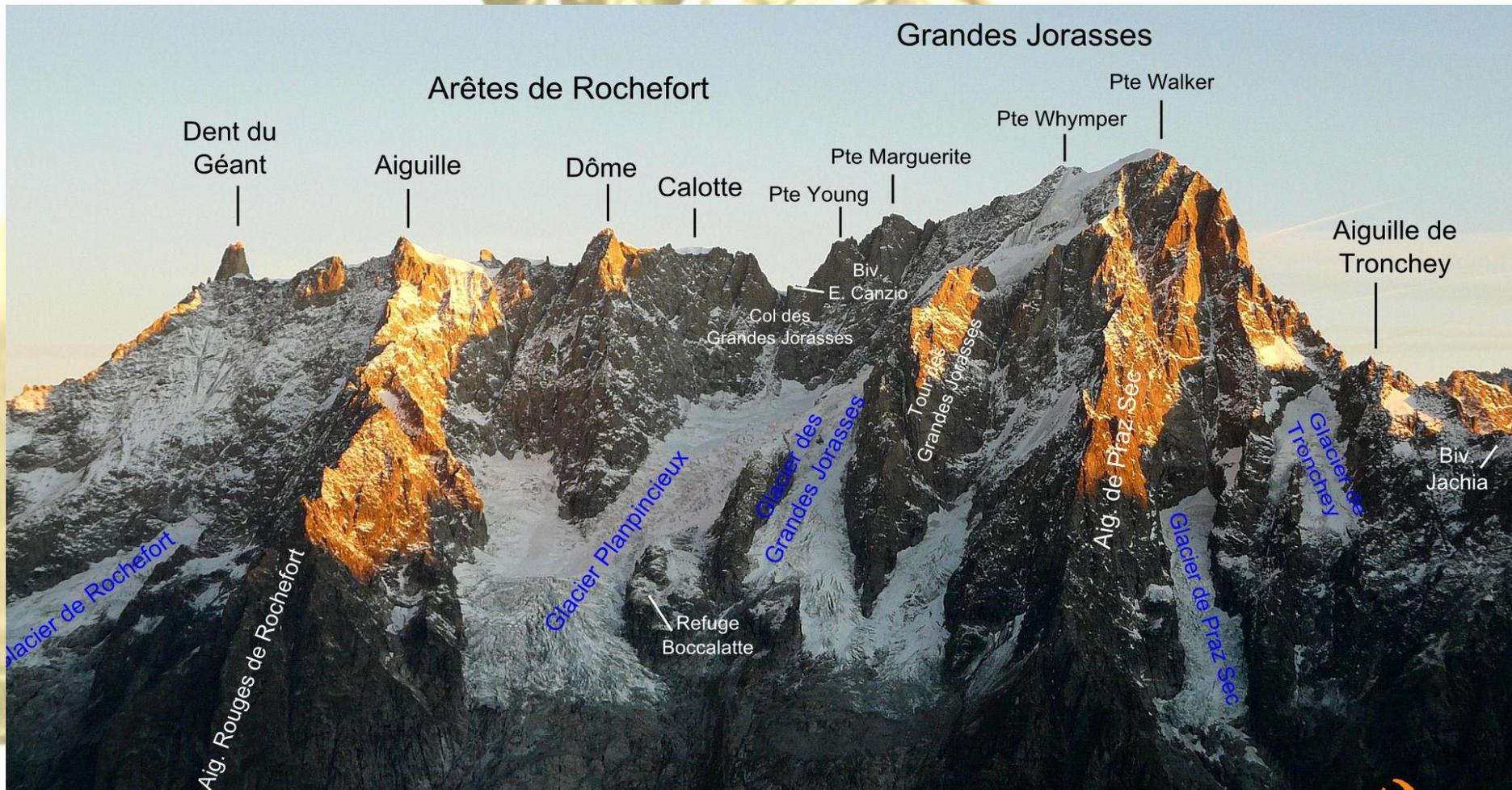
1865

Entra in scena il grandissimo alpinista inglese Eduard Whymper

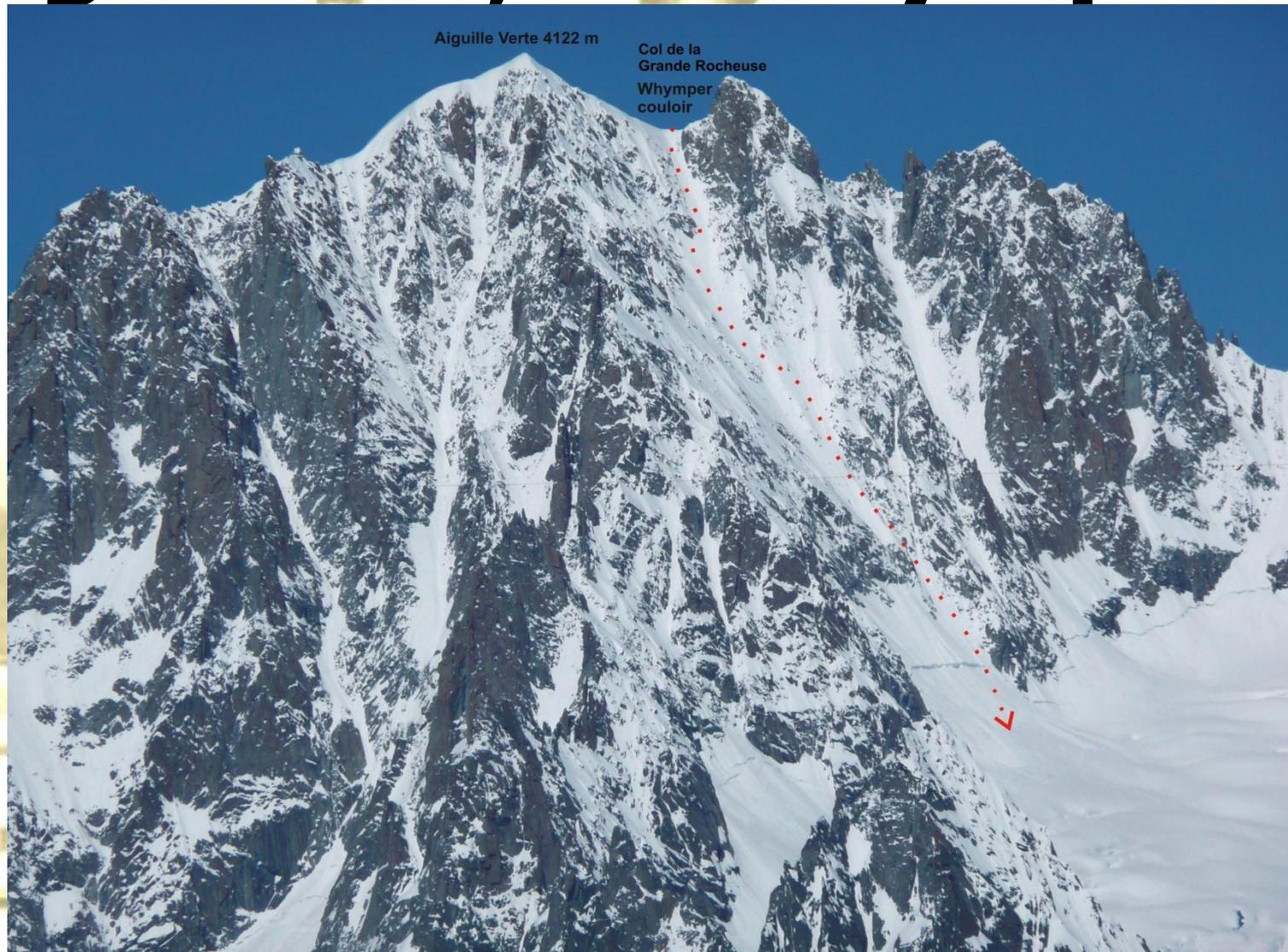


Edward Whymper

Gr. Jorasses, E. Whymper - 1865



Aig. Verte, E. Whymper -



L'affascinante Cervino



La sfida tra Whymper e J. A. Carrel

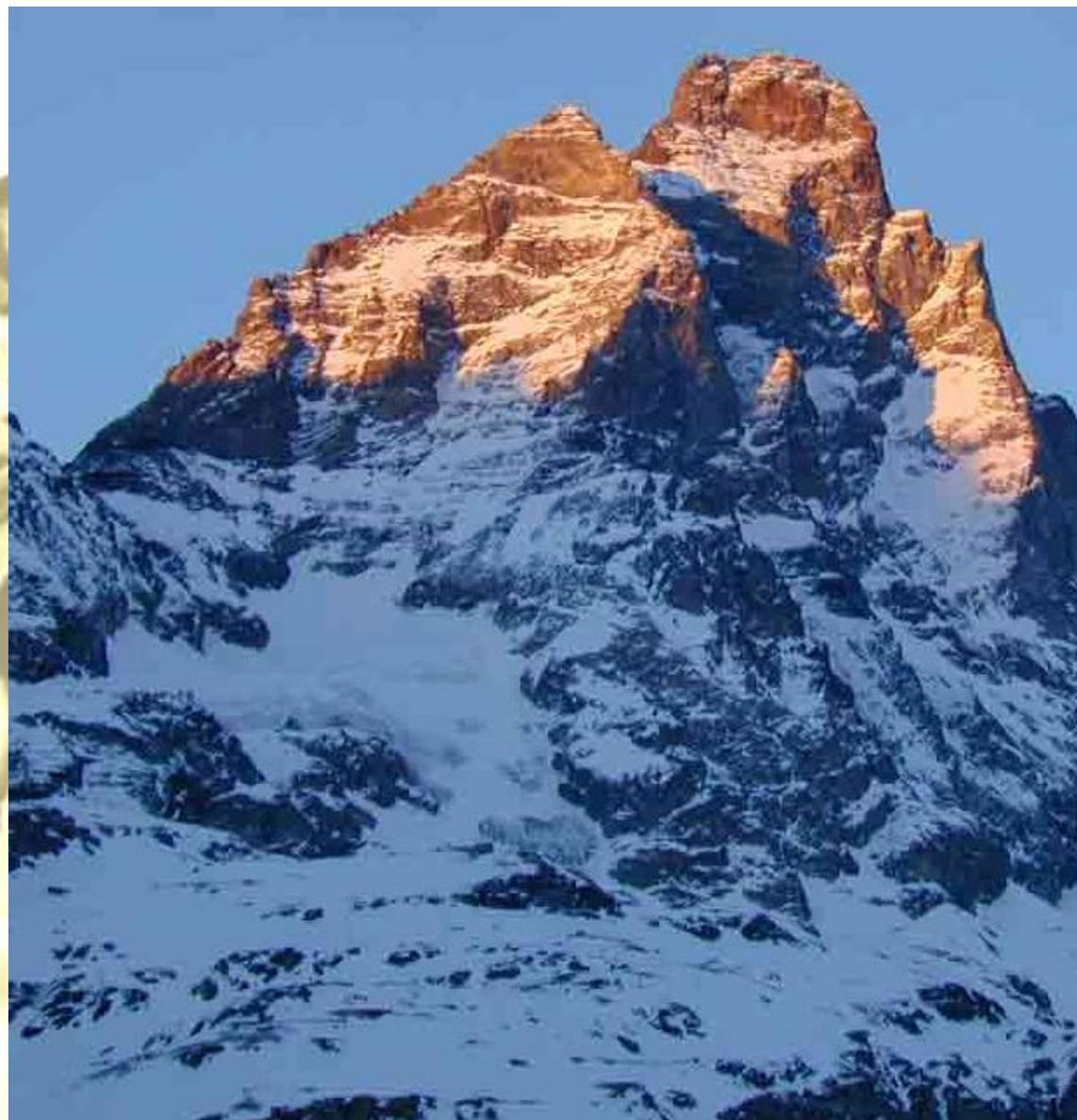




La spunta Whymper il 14 luglio 1865 per la Cresta dell'Hornli



Carrel si rifà il 17 luglio salendo la Cresta del Leone



1865: Sperone della Brenva al Monte Bianco (Moore, Walker & C. con la guida Anderegg)





Nascono i Club Alpini

L'Alpine Club, 1858

**L'Osterreichischer
Alpenverein, 1862**

**Lo Schweizer Alpenclub,
1863**

Il Club Alpino Italiano, 1863

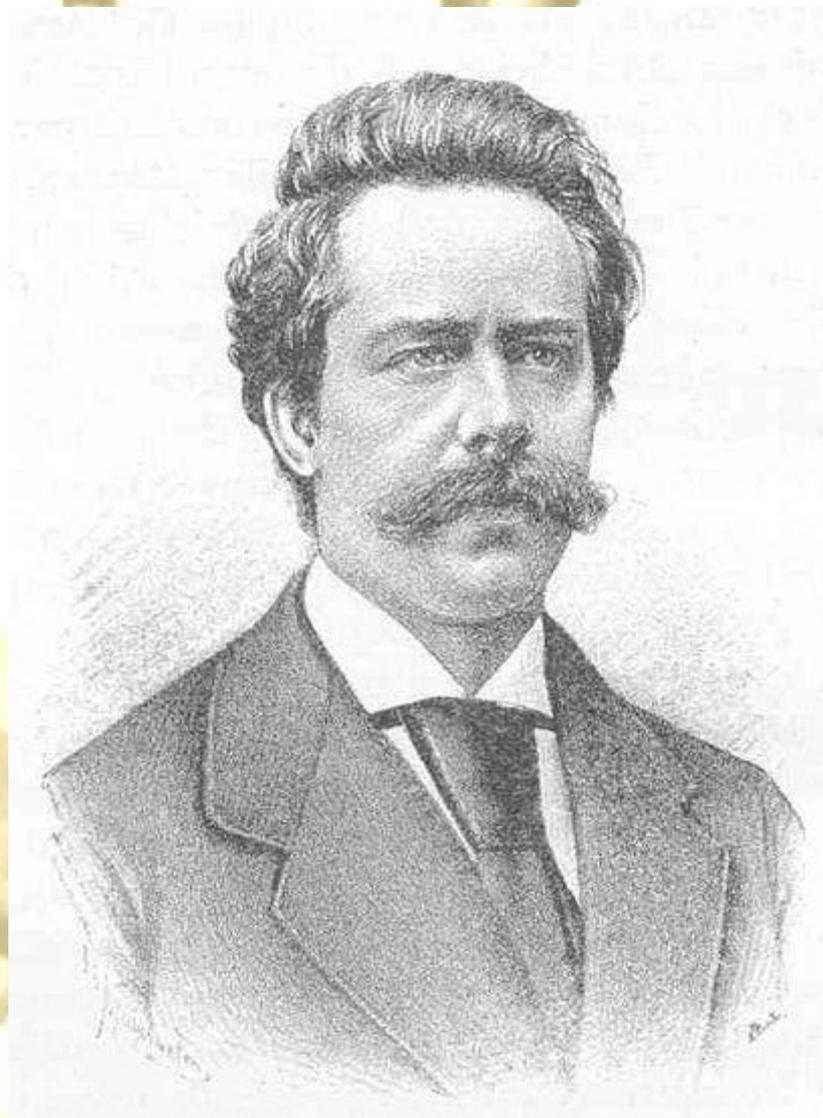
L'esplorazione delle Alpi Orientali



John Ball (1818 – 1889)

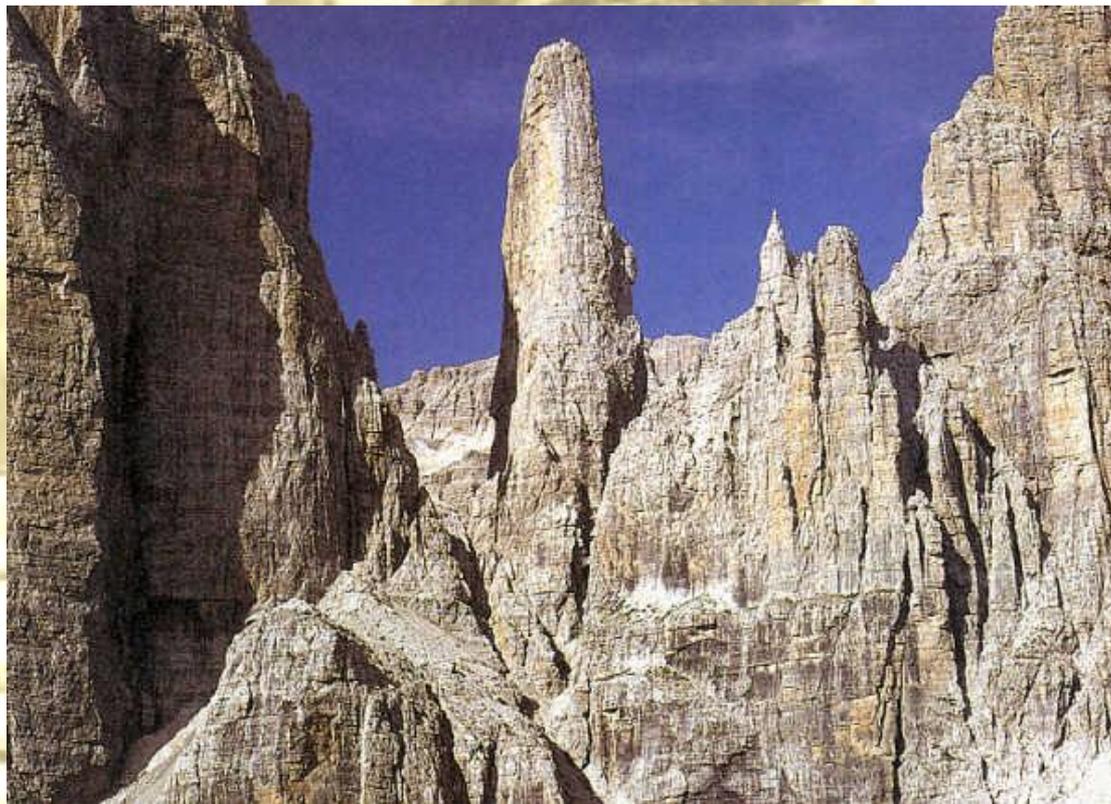


Paul Grohmann (1838-1908)



LA FINE DI UN'EPOCA

La conquista del Campanile Basso di Brenta





Pooli, Garbari e Tavernaro



Ampferer e Berger, 1899





**Inizia la pratica
dell'alpinismo**

SENZA GUIDA

**Nasce l'alpinismo
moderno**

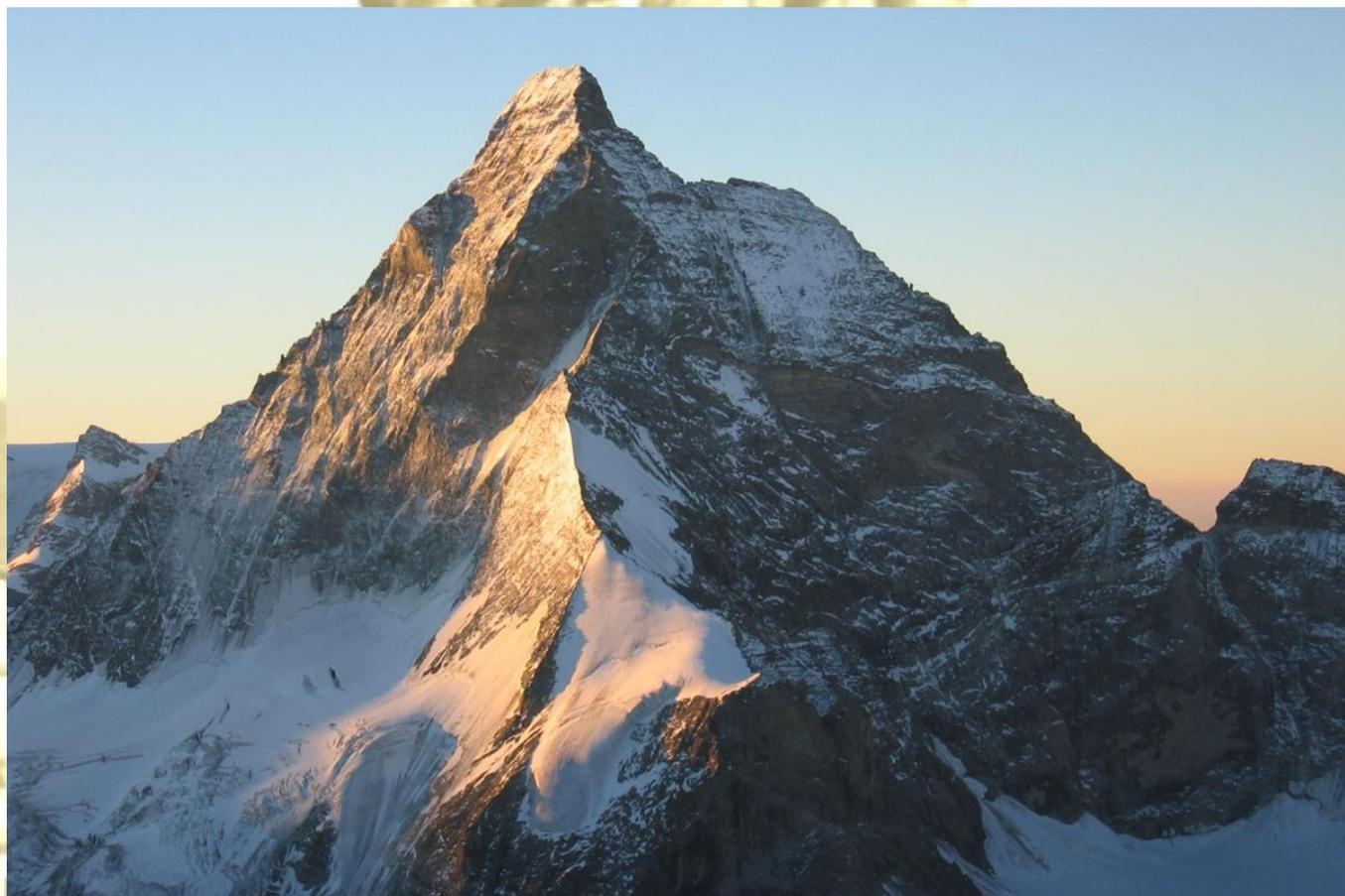


Albert Frederick Mummery

"My Climbs in the Alps and Caucasus"



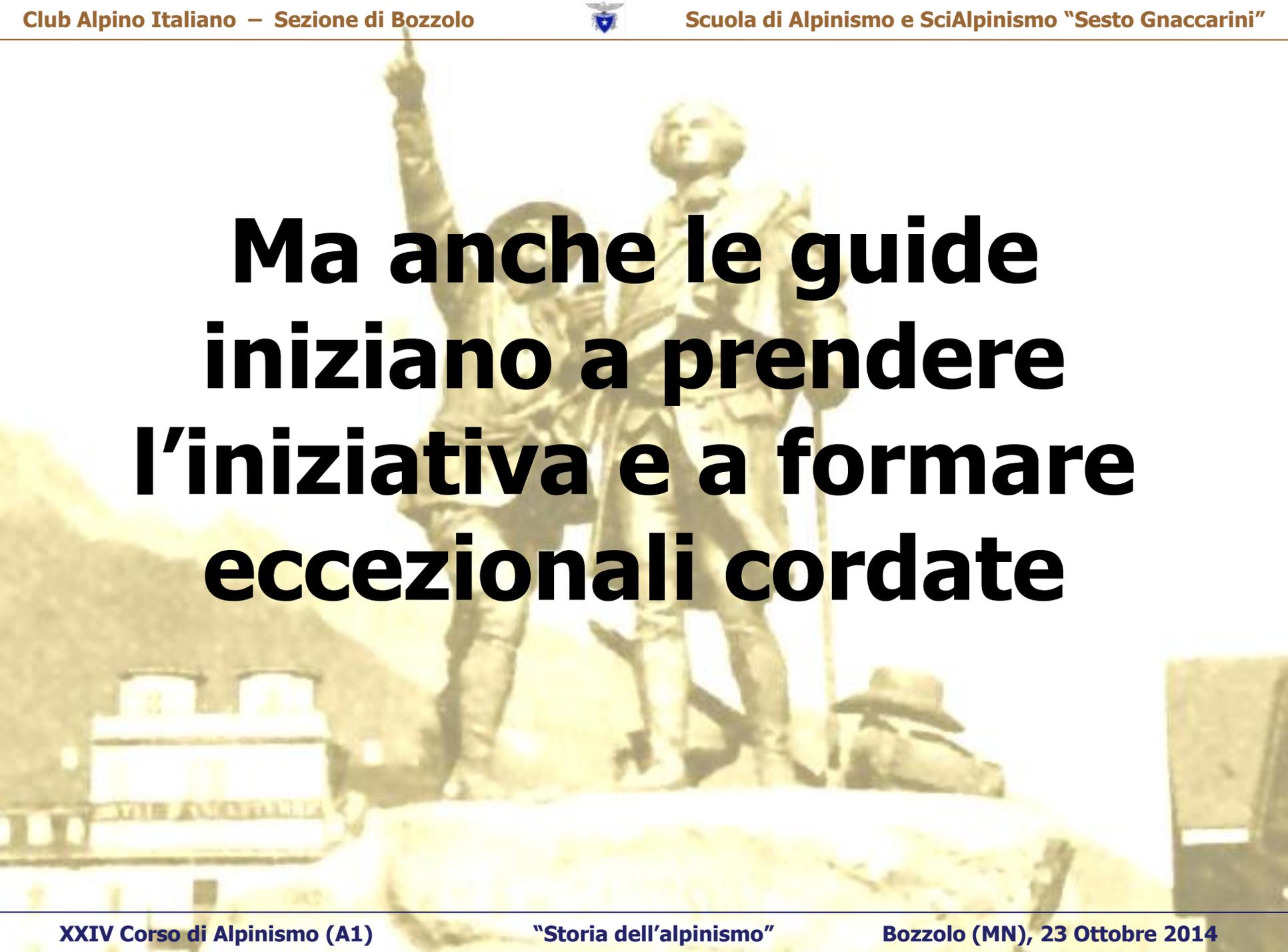
Cresta di Zmutt al Cervino (1879) dopo averlo salito per la normale nel 1871 (a soli 15 anni)



La rinuncia al Dente del Gigante (Monte Bianco)

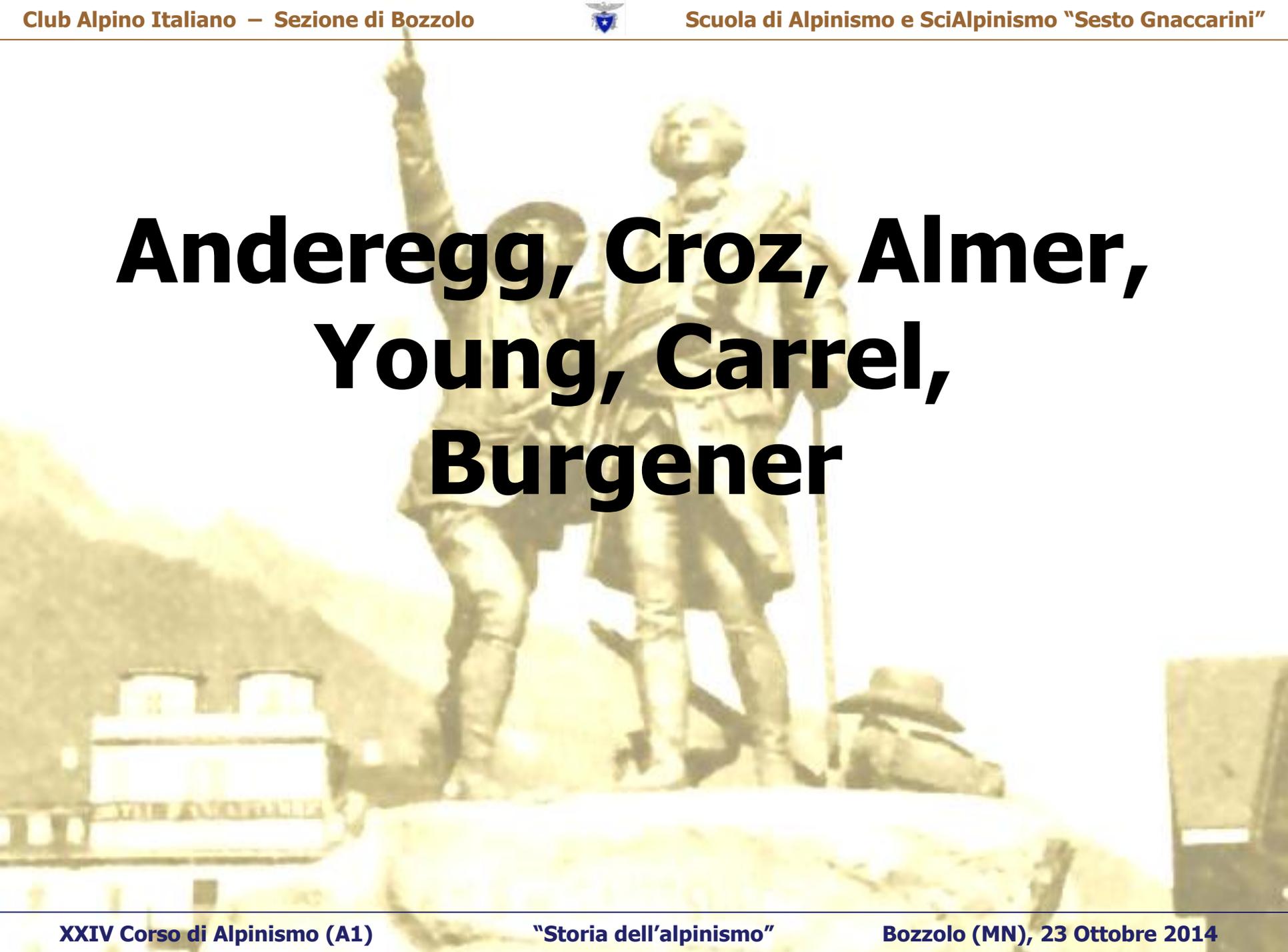
"Impossible by fair means"





**Ma anche le guide
iniziano a prendere
l’iniziativa e a formare
eccezionali cordate**

Andereg, Croz, Almer, Young, Carrel, Burgener



La meteora Georg Winkler



Torre Winkler, 1887

(a 17 anni, solo!!!)



PRIMO NOVECENTO

*Si cercano le difficoltà, le
vie di salita più belle in
mezzo a pareti vergini*

Angelo Dibona

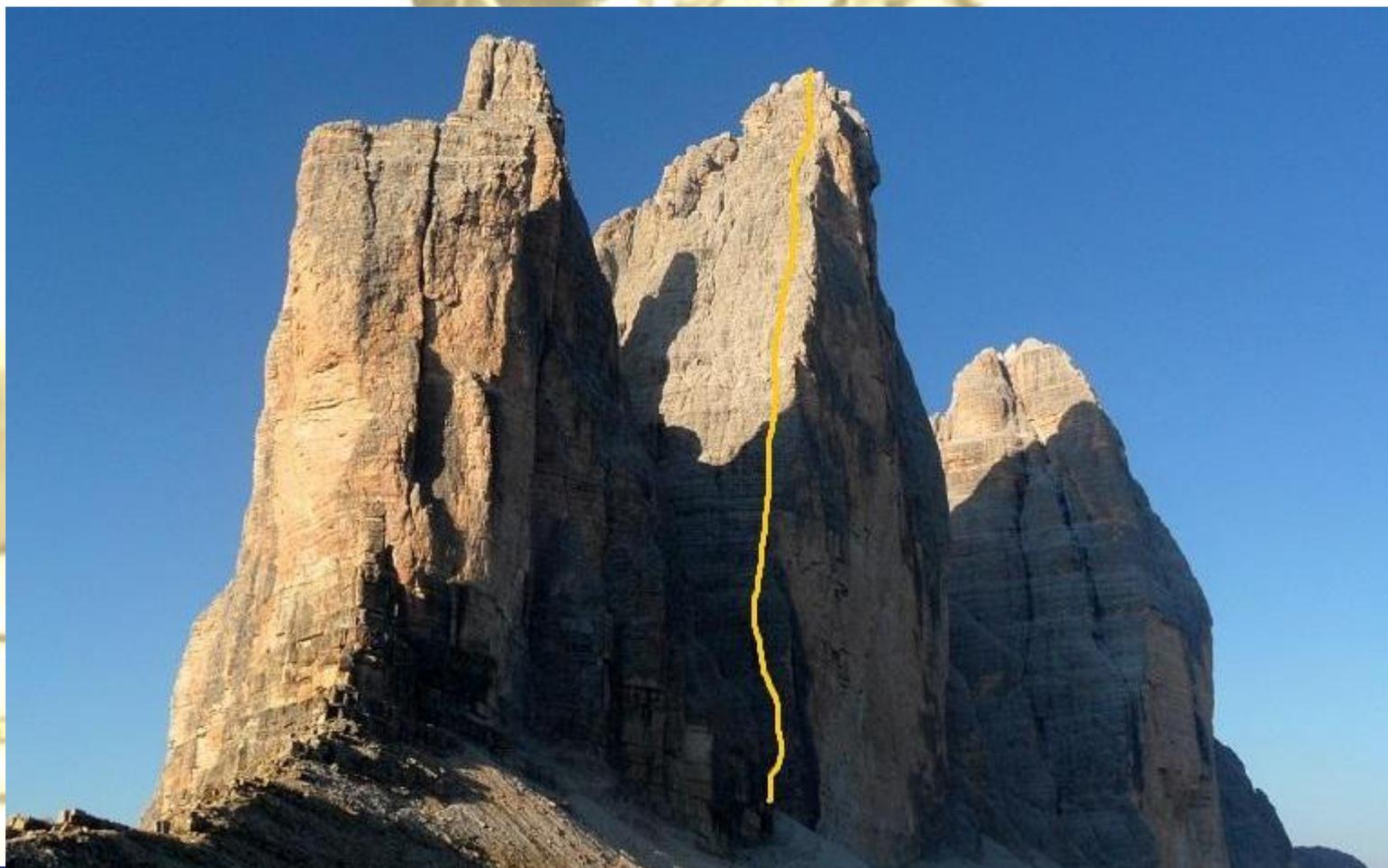
Un fuoriclasse dell'arrampicata



La Parete W della Roda di Vael



Cima Grande di Lavaredo Spigolo NE



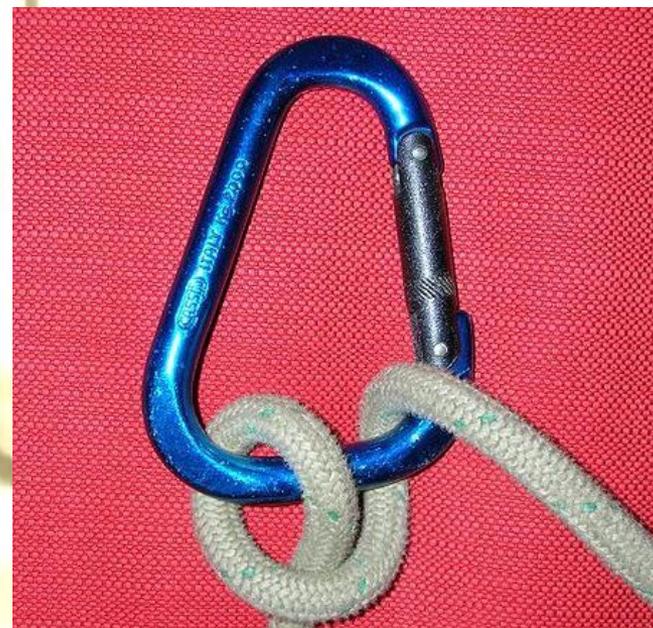
Delfinato Francese Aiguille Dibona



L'avvento del chiodo e del moschettone

**Fiechtl
1907**

**Herzog
1908**



Tita Piaz

Il Diavolo delle Dolomiti



Spigolo SO della Torre Delago (Torri del Vajolet)



Paul Preuss

Il Paladino dell'arrampicata libera

1200 ascensioni
300 in solitaria
150 prime assolute



La Parete Est del Campanile Basso in salita e discesa



IL CODICE PREUSS

- 1. Non bisogna essere soltanto all'altezza delle difficoltà che si affrontano, ma bisogna essere nettamente superiori ad esse**
- 2. La misura delle difficoltà che uno scalatore può con sicurezza affrontare in discesa senza l'uso della corda e con animo tranquillo deve rappresentare il limite massimo delle difficoltà che egli può affrontare in salita**
- 3. L'impiego dei mezzi artificiali è giustificato soltanto in caso di pericolo**

IL CODICE PREUSS

- 
- 4. Il chiodo da roccia è una riserva per casi di necessità, ma non deve essere il fondamento di una particolare tecnica**
- 5. La corda può essere una facilitazione ma non il mezzo indispensabile per effettuare una salita**
- 6. Su tutto deve dominare il principio della sicurezza, ma non l'assicurazione forzosamente ottenuta con mezzi artificiali in condizioni di evidente pericolo, bensì quell'assicurazione preventiva che per ogni alpinista si basa sul giusto apprezzamento delle proprie forze**

PRIMO DOPOGUERRA

La ricerca della difficoltà



Hans Dulfer

L'iniziatore dell'era del sesto grado



Emil Solleder

Un alpinista di classe superiore



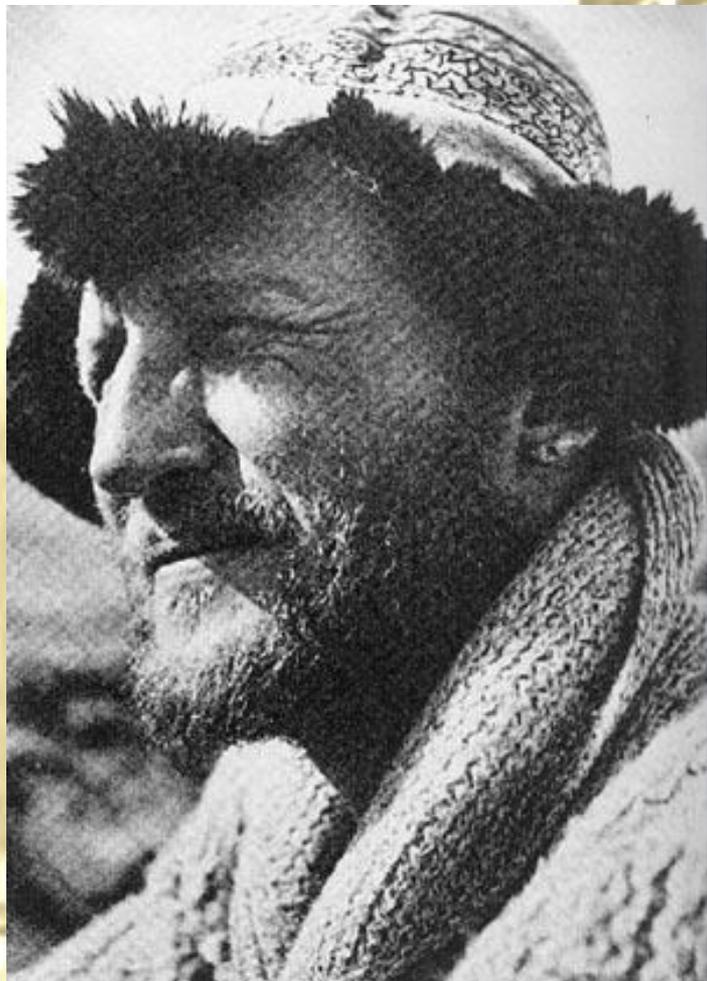
La Nord-Ovest della Civetta

Il primo vero sesto grado, 1921



Willo Welzenbach

Il più grande ghiacciatore di tutti i tempi

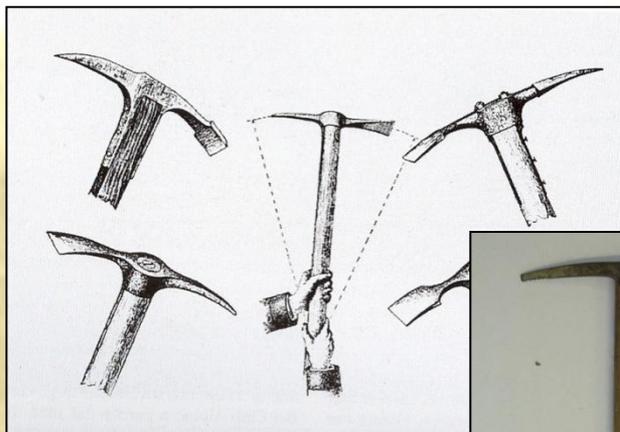


*Inventore dei primi
chiodi da ghiaccio e
della Scala delle
difficoltà su roccia.*

Parete Nord della Dent D'Herens



Inizia la corsa alle grandi pareti nord delle alpi con materiali sempre più innovativi che permettono di risparmiare tempo e fatica ...



Parete Nord del Lyskamm E (Welzenbach, 1925)



Parete Nord dell'Ortles (*Ertl e Schmitt – 1931*)



I protagonisti del VI grado



Luigi Micheluzzi

Eroe sconosciuto



Hans Steger e Paula Wiesinger

Compagni in parete e nella vita

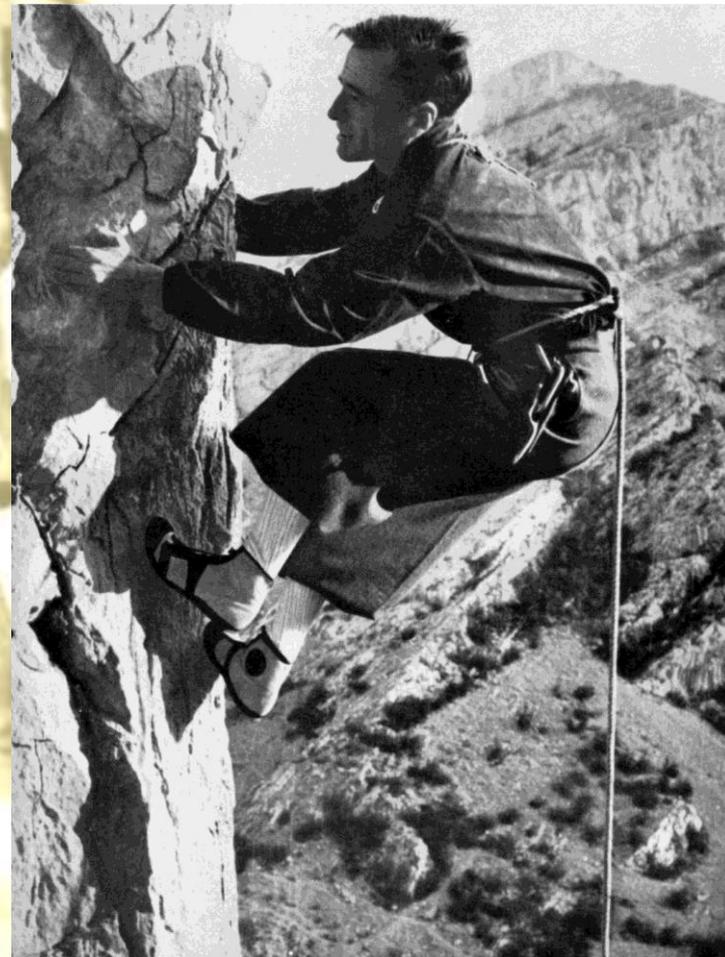


Parete Est del Catinaccio

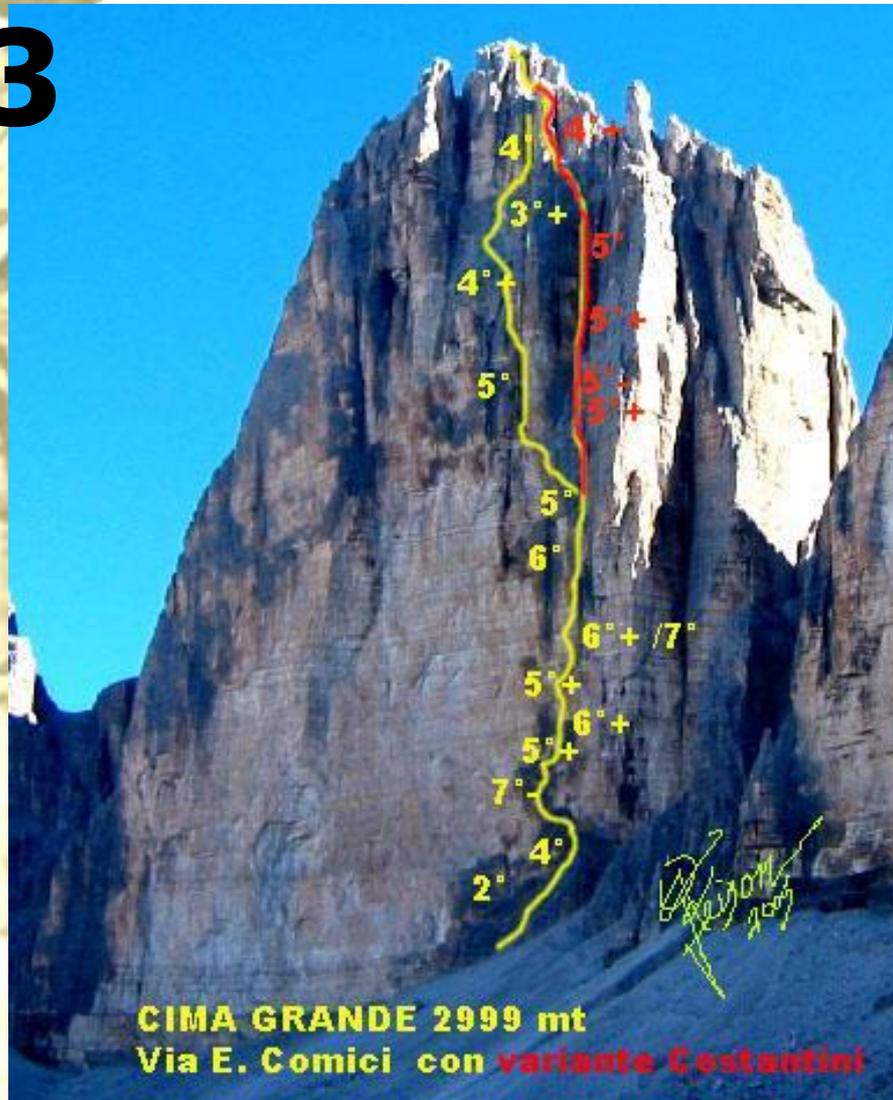


Emilio Comici

Tra arrampicata libera e artificiale



La nord della Grande di Lavaredo, 1933



Bruno Detassis

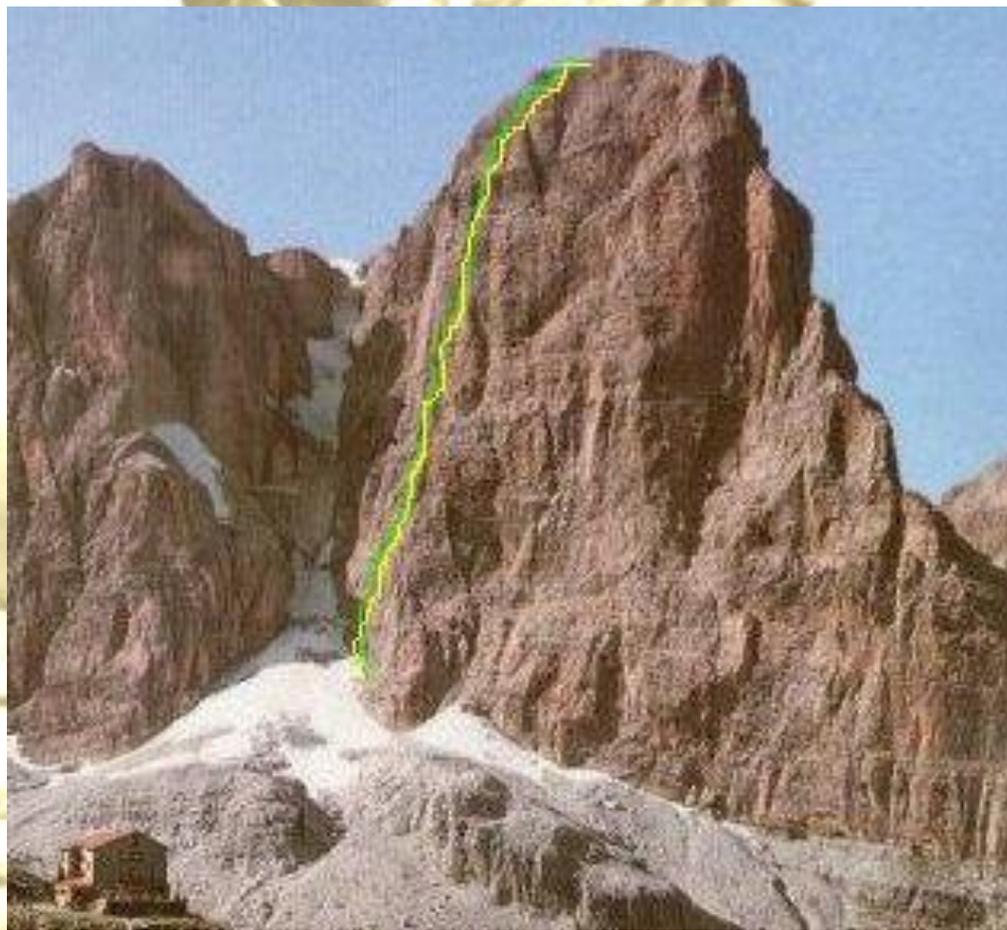
Grande protagonista



"Bruno Detassis: Il custode del Brenta" (Ed. Vivalda)



La Via delle Guide al Crozzon di Brenta

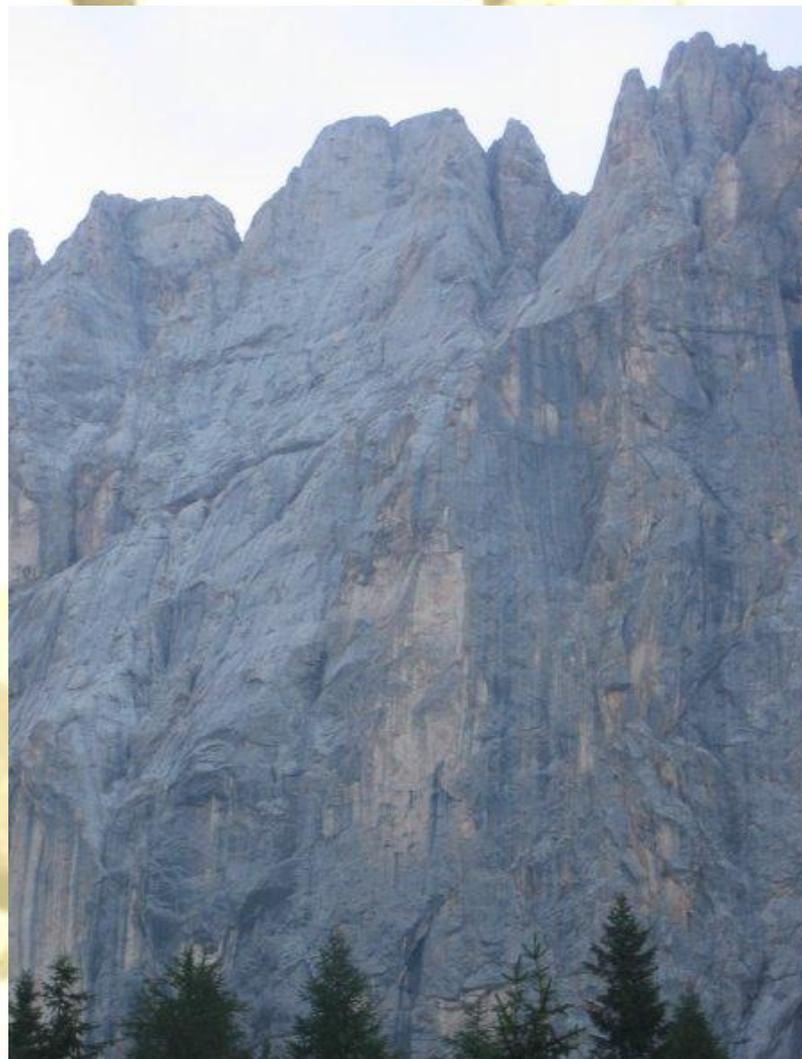


Gian Battista Vinatzer

Un fuoriclasse insuperato

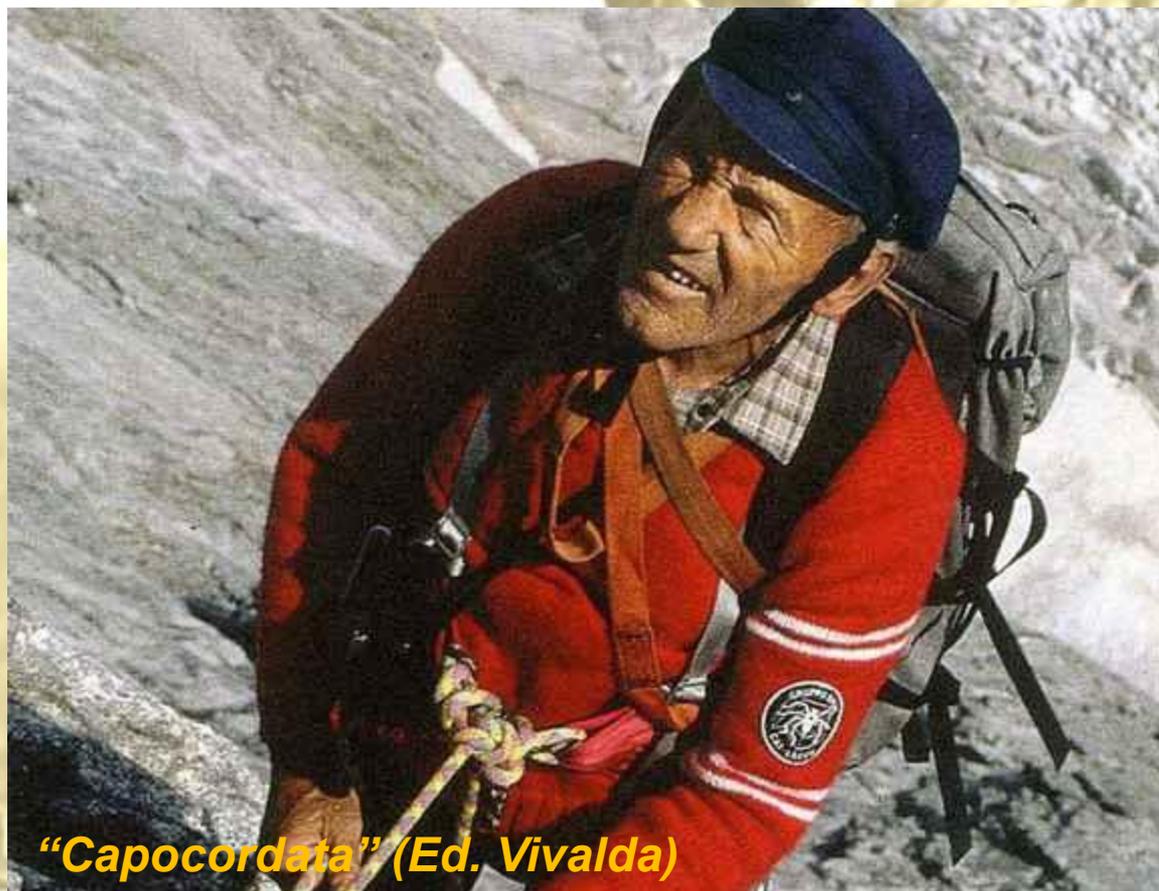


La sud della Marmolada



Riccardo Cassin

Il risolutore



"Capocordata" (Ed. Vivalda)



La Nord della Ovest di Lavaredo, 1935



La Nord-Est del Badile

1937



GLI ULTIMI PROBLEMI DELLE ALPI

La sfida alla tre nord

**Anche l'alpinismo è
soggetto al nazionalismo:
si scala come
se si andasse in guerra**

Parete Nord del Cervino

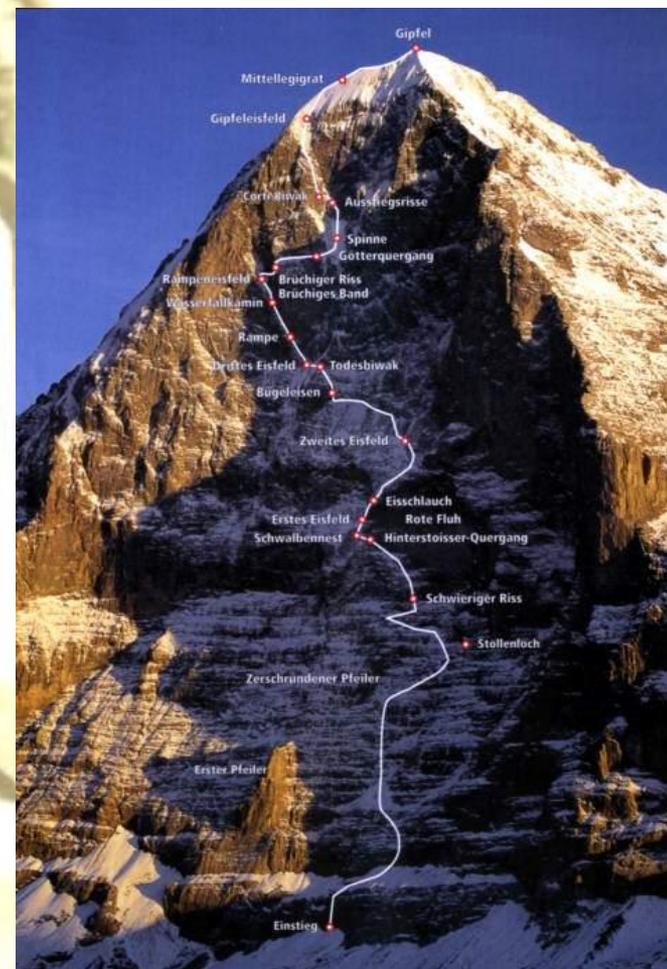
1931, Fratelli Schmitt



Parete Nord dell'Eiger

1938, Heckmair & C.

"Due cordate per una parete" (Capra)
"Arrampicarsi all'inferno" (J. Olsen)



Sperone Walker alla Grandes Jorasses, *1938,* *Cassin, Esposito e Tizzoni*



Durante la II Guerra Mondiale c'è un periodo di stasi alpinistica

***Qualcuno riesce comunque
a compiere imprese
importanti ...***

Giusto Gervasutti (1909 – 1946)

Il Michelangelo dell'alpinismo



La Parete E delle Grandess Jorasses (1946)





SECONDO DOPOGUERRA



La corsa agli 8000

Grandi Spedizioni Nazionali

Annapurna (8078 m) - 1950

M. Herzog e L. Lachenal



Everest (8848 m) - 1953

E. Hillary e Tensing Norkey



Nanga Parbat (8126)- 1953

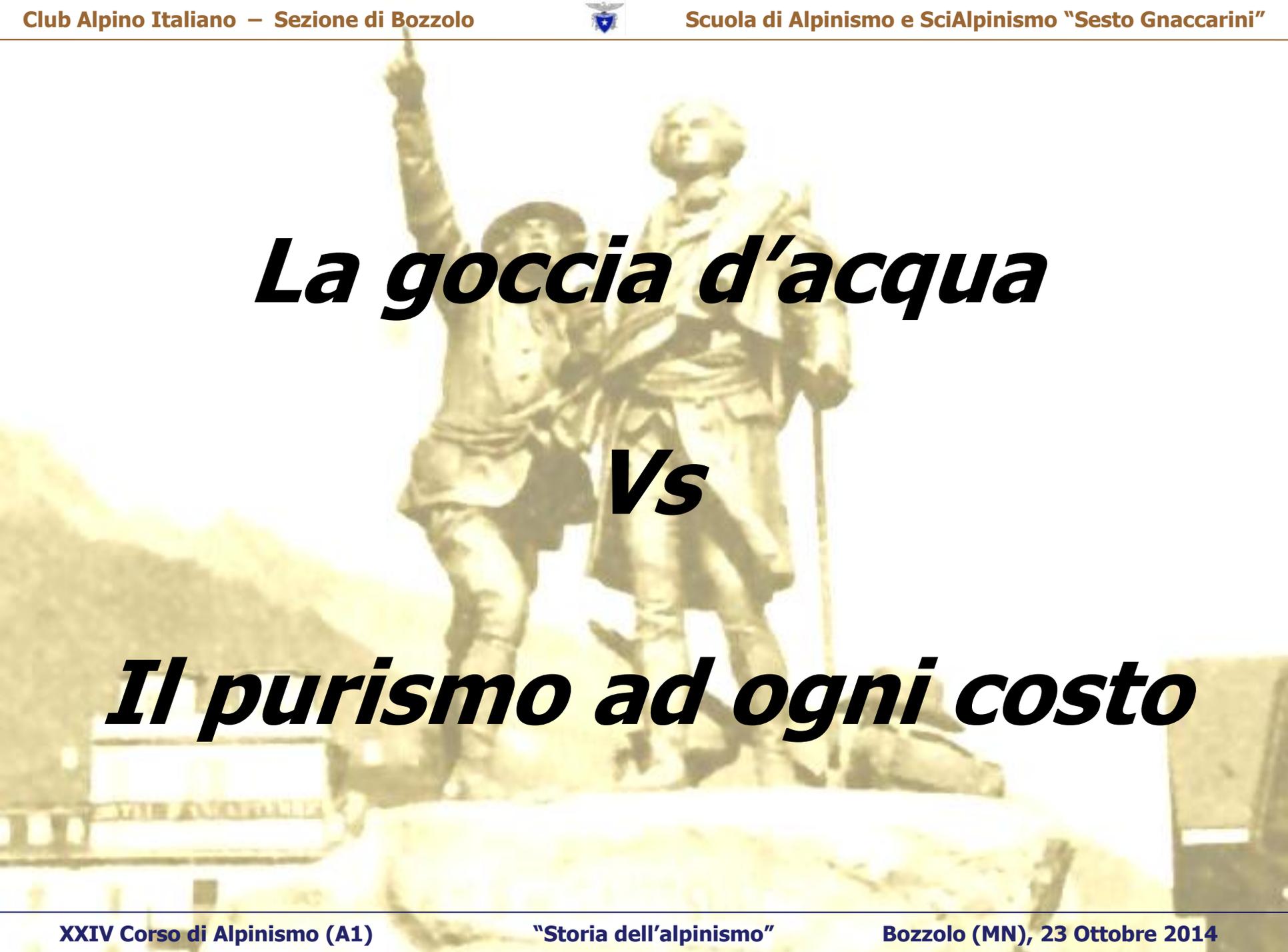
H. Buhl (solitaria)



K2 (8611)- 1954

A. Compagnoni e L. Lacedelli





La goccia d'acqua

Vs

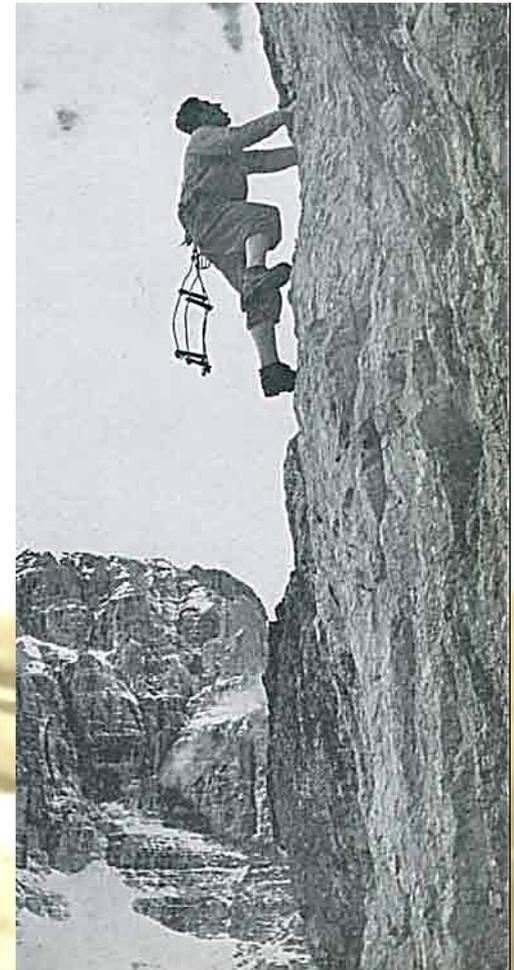
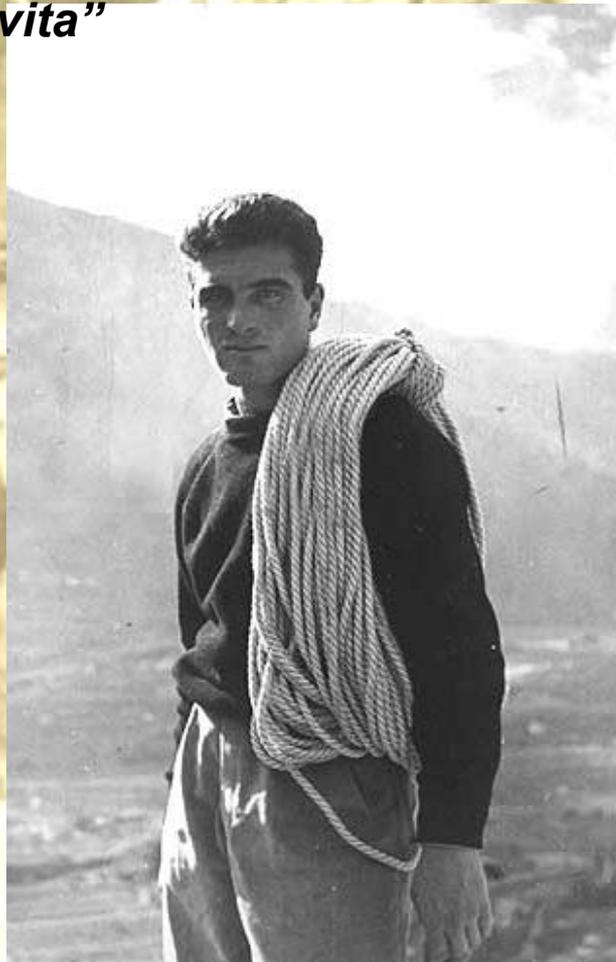
Il purismo ad ogni costo

Cesare Maestri (1929)

Il Ragno delle Dolomiti

"E se la vita continua"

"Duemila metri della nostra vita"



La discussa conquista del Cerro Torre (1959)



Walter Bonatti (1930)

Oltre l'impossibile

"Montagne di una vita"

"K2: la mia verità"



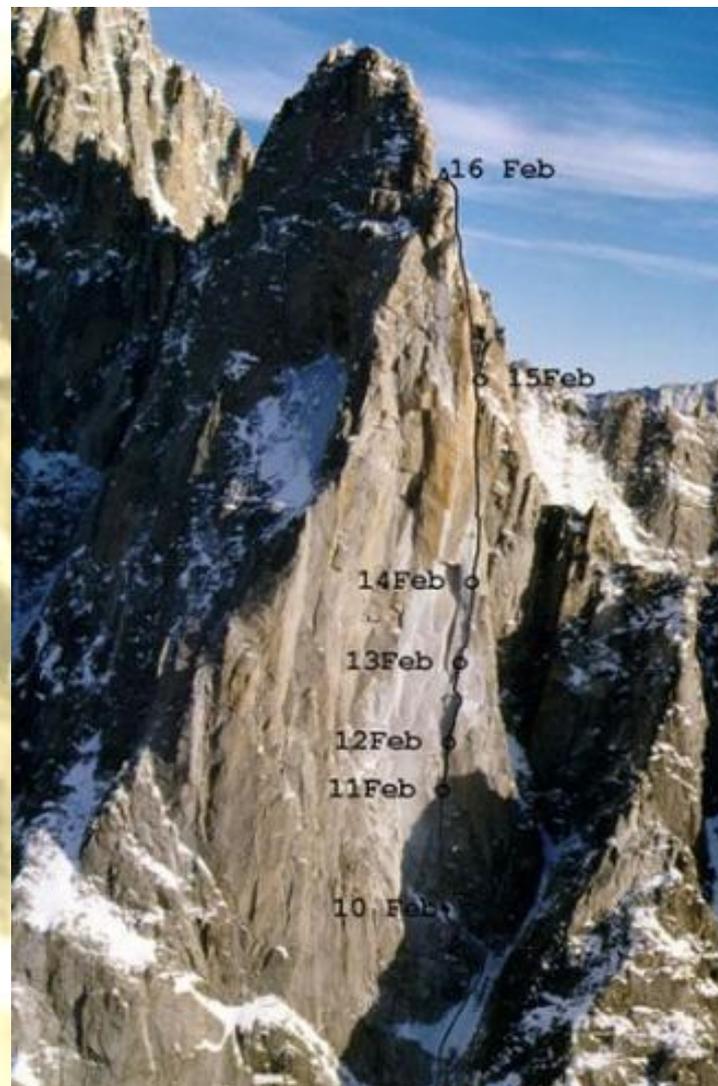
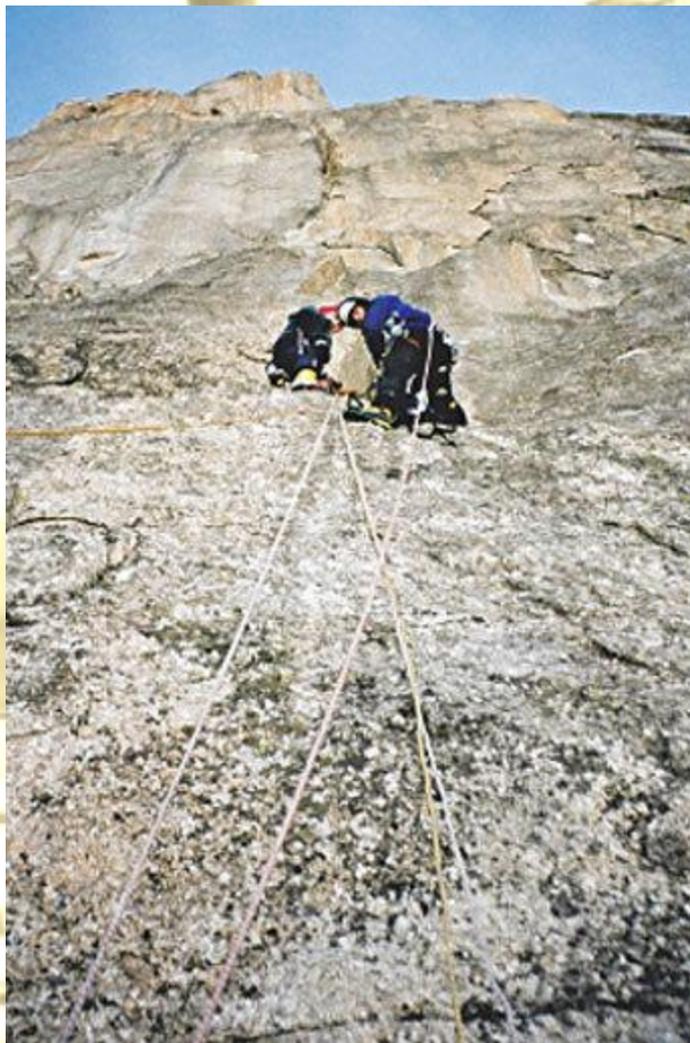
Parete E del Grand Capucin

1951



Parete O del Petit Dru

1955



Parete N del Cervino *1965* da solo e in inverno per una via nuova



Il fenomeno **Reinhold Messner**



*Conosciuto
soprattutto per
gli 8000, ma ...*

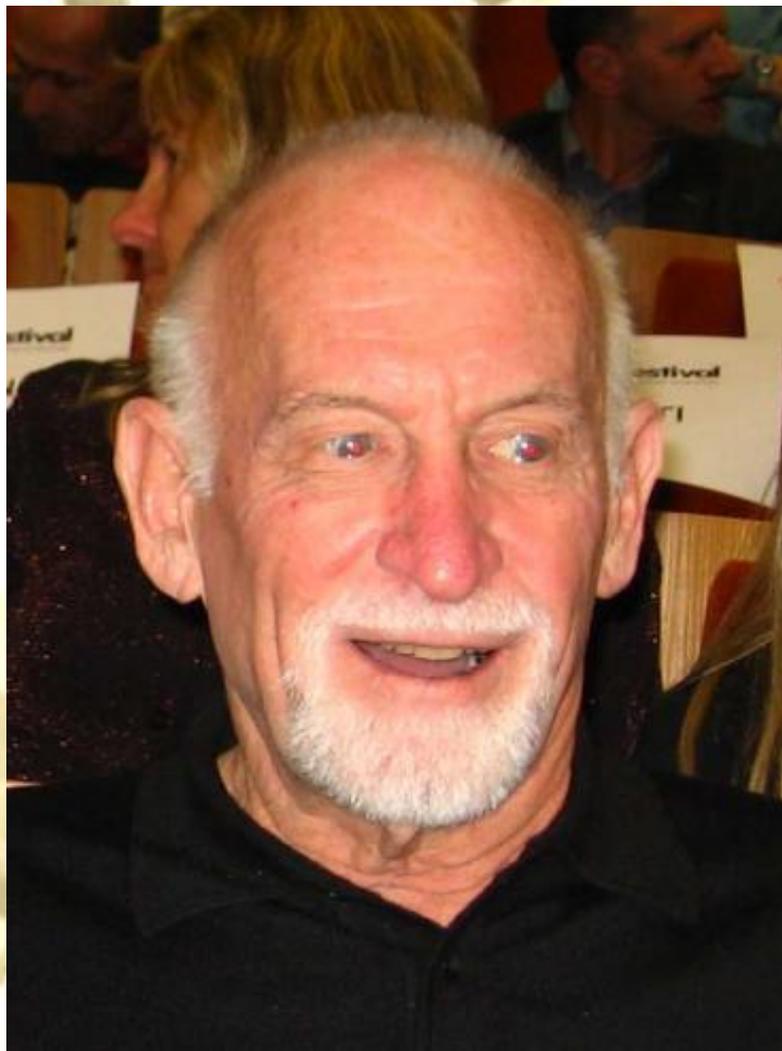
Tra il 1960 e il 1964 *Compie*

*500 ascensioni di ordine
estremo, fra ripetizioni e
prime assolute, su roccia e
su ghiaccio*



L'alpinismo americano "PULITO"

Royal Robbins



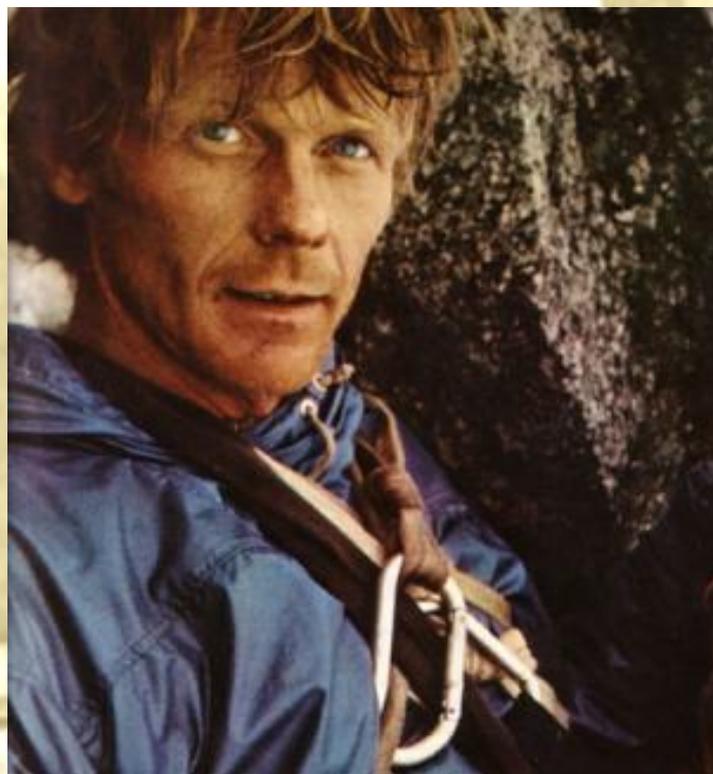
Salathè a El Capitan 1961

Yosemite Valley



Gary Hemming

L'alpinismo americano sulle Alpi (Diretta ai Dru) 1962



IL NUOVO MATTINO

*Il '68 influenza anche
l'alpinismo*





***Si scopre il piacere
dell'arrampicata fine a se
stessa, non solo per
raggiungere la cima di una
montagna***

***Si arrampica anche nei
fondo valle***

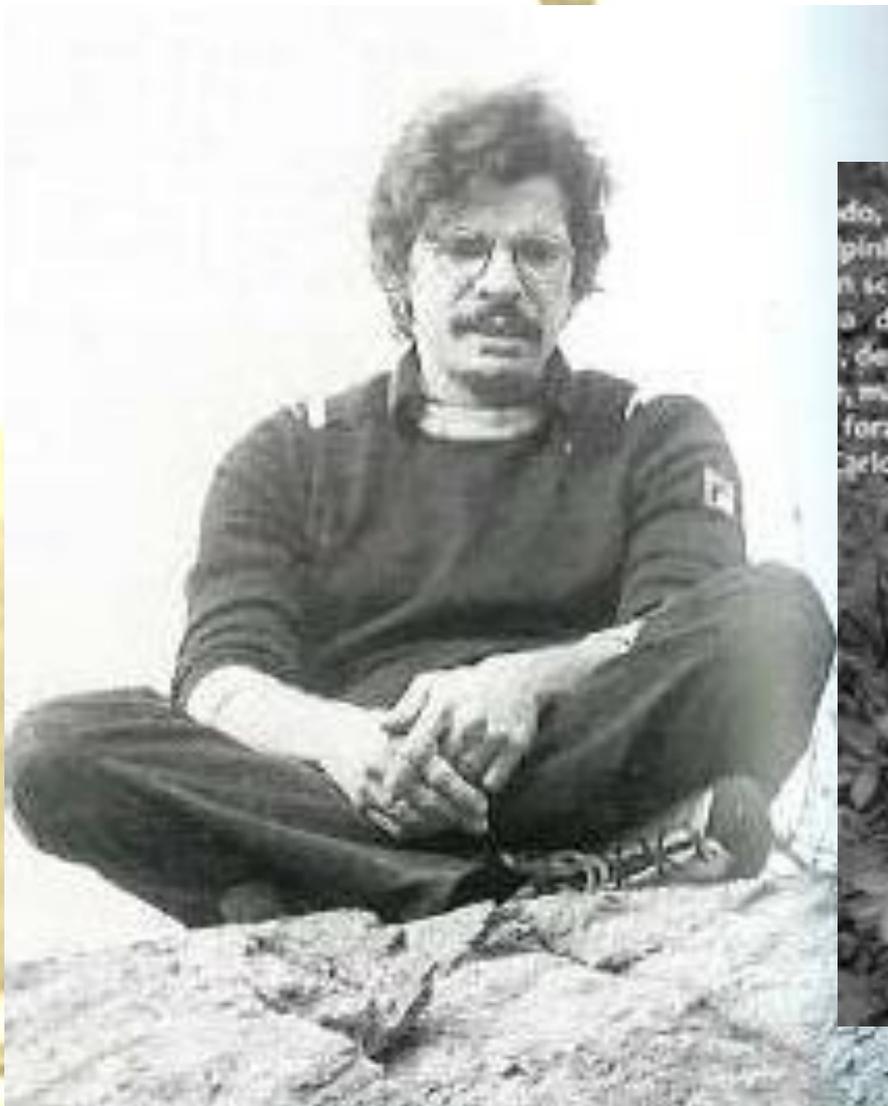
***Vengono aperti itinerari
molto difficili, in cui si dà
molto peso al gesto tecnico
senza "violentare" la
montagna***



La Val di Mello



Gian Piero Motti



Giancarlo Grassi



Renato Casarotto





***ALPINISMO
ESTREMO,
SOLITARIO,
INVERNALE,
VELOCE***

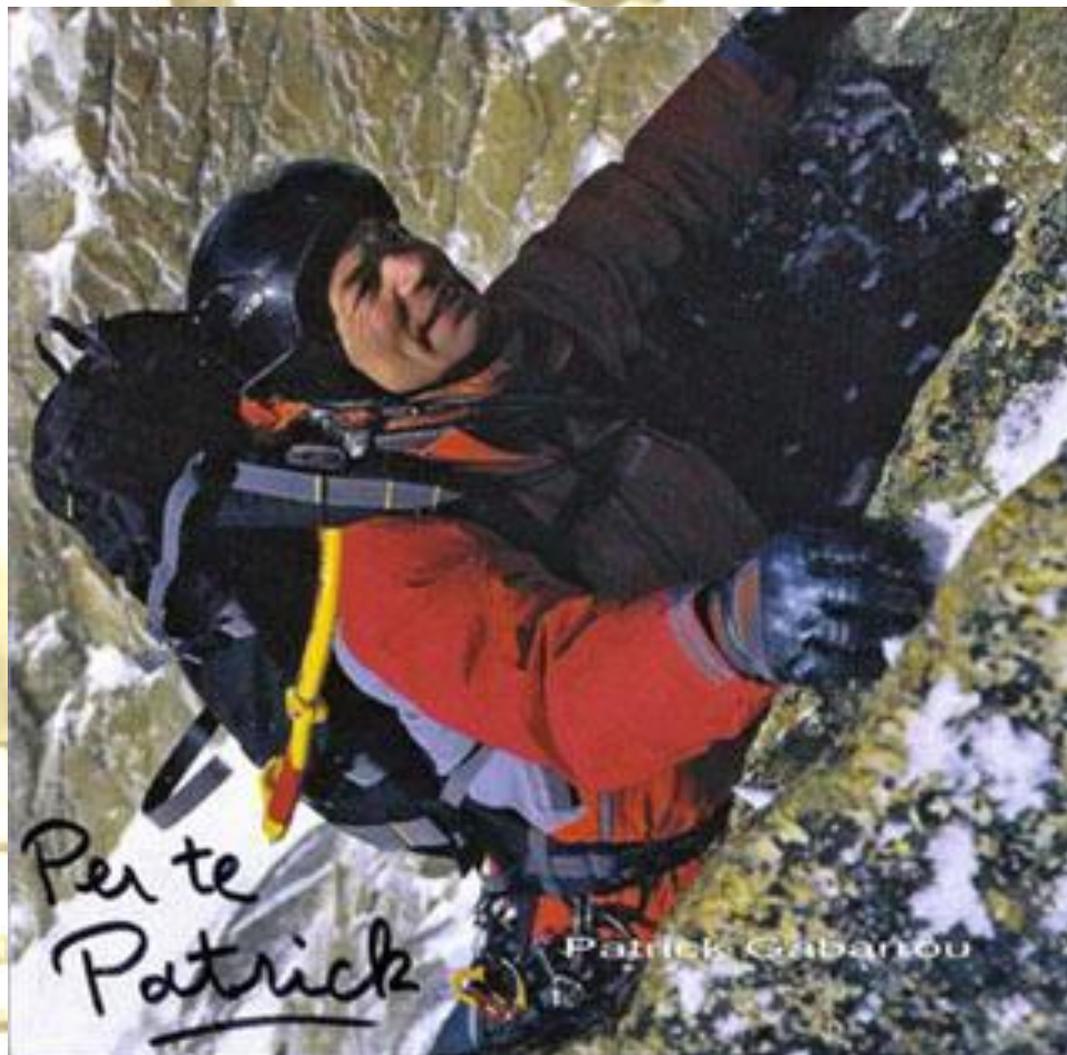


***Alpinismo sotto i
riflettori e come
bene di consumo***

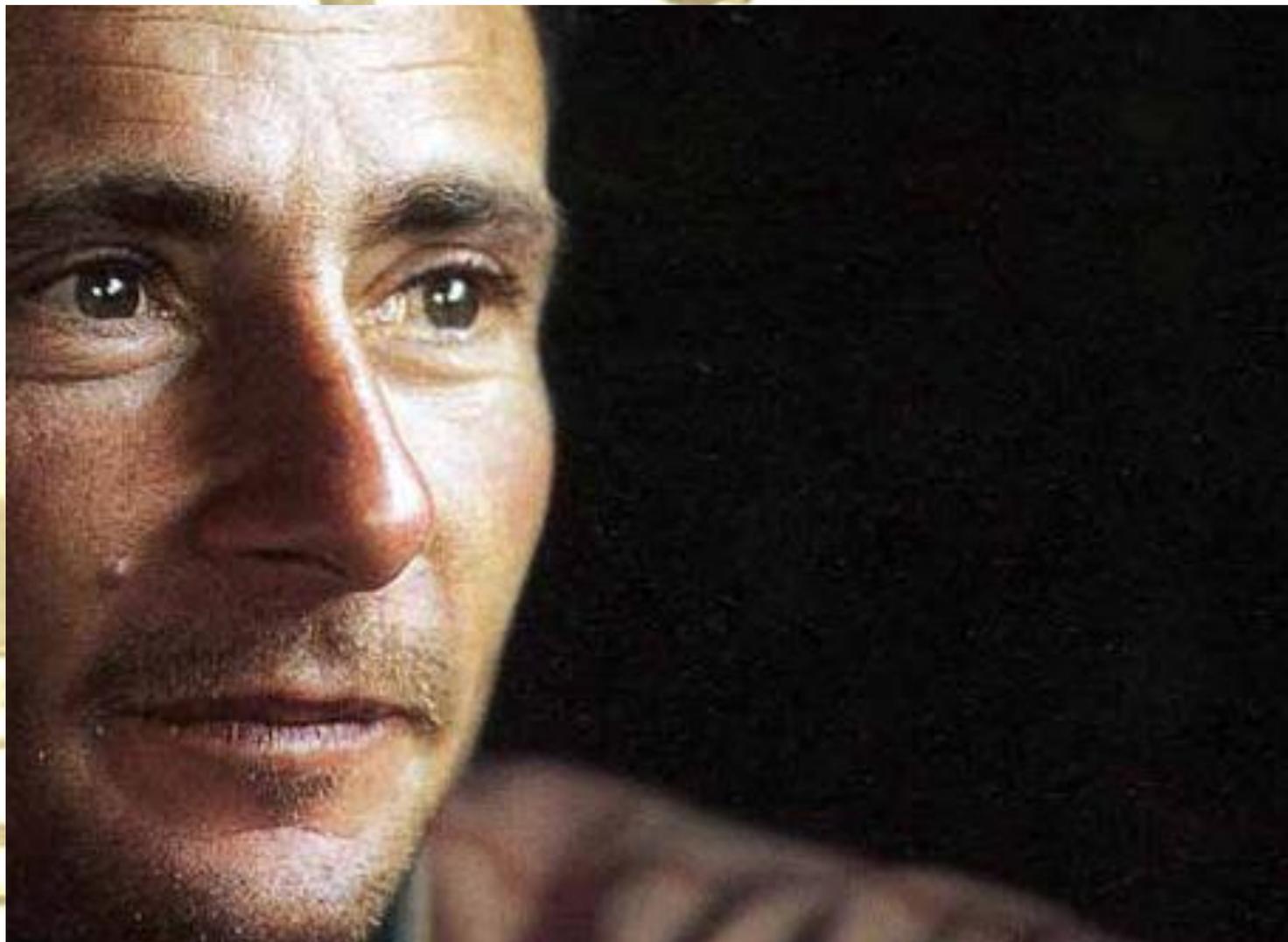
Maurizio Zanolla (*Manolo*)



Patrick Gabarrou



Jean Christophe Lafaille





E LE DONNE?
DOVE SONO RIMASTE?

Elizabeth Fox Tuckett



*Numerose scalate
col fratello
Francis-Fox,
soprattutto nelle
Dolomiti*

Lucy Walker (1835-1916)



*Jungfrau,
Zinalrothorn, Aig.
Verte, Punta Dufur,
Monte Bianco, Prima
femminile al Cervino
(1871)*

Beatrice Tomasson



*Centinaia di salite,
soprattutto con la
guida Bettega
(prima salita alla
sud della
Marmolada)*

Margherita "Rita" Graffer



Molte salite con i fratelli: il 24/08/1933 col fratello Giorgio sale il bellissimo spigolo NE del Campanile Basso

Paula Wieisinger



*Moglie del grande
Hans Steger, una
delle prime donne
sestogradiste*



Mary Gennaro Varale

*Marsigliese, contesa
da Comici e Cassin*

*(ma se la sposa
Vittorio Varale)*



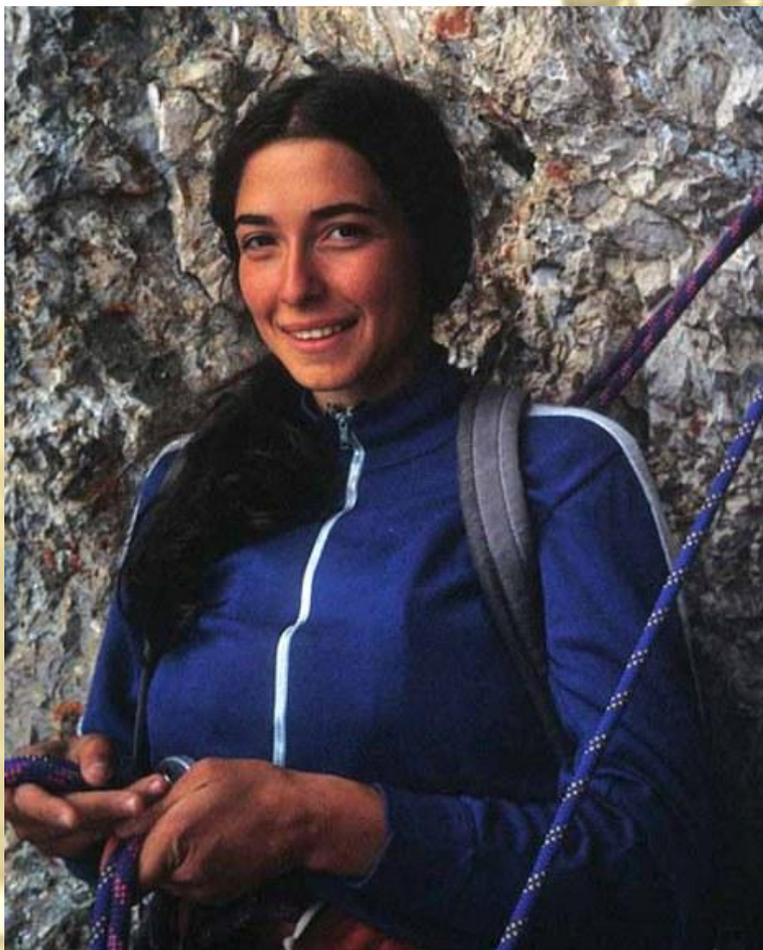
Silvia Metzeltin



*Prima donna a
entrare a far parte
del Club Alpino
Accademico Italiano*

Luisa Iovane

*Arrampica da
capocordata su vie
di estrema difficoltà*



Renata Rossi

Prima donna guida in Italia



Catherine Destivelle



Ines Papert



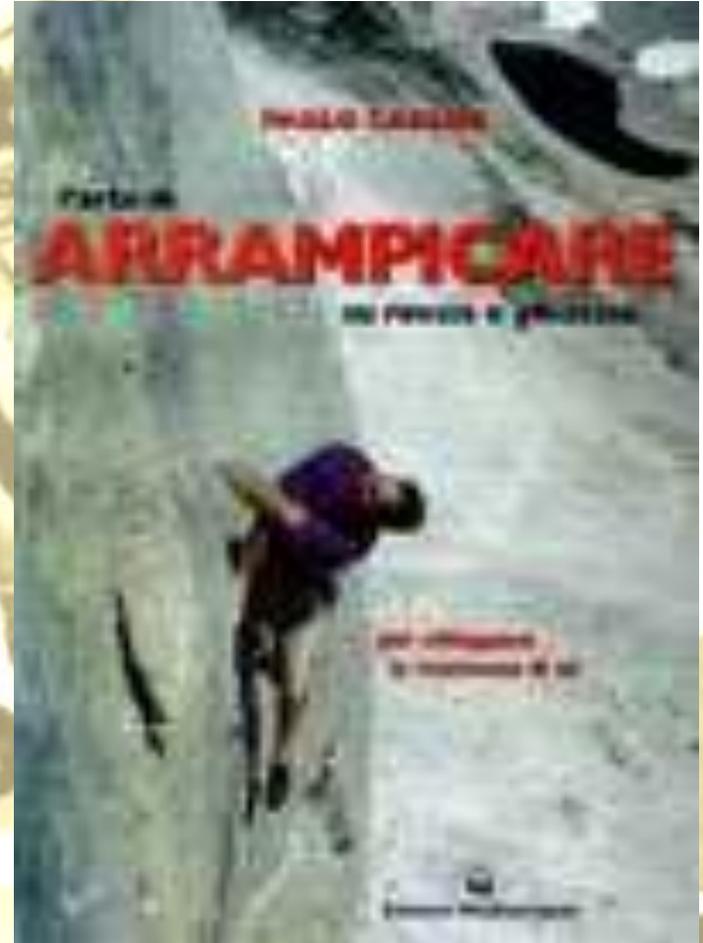
LO SPIT E L'ARRAMPICATA SPORTIVA pleasir



Arrivano le prime gare di arrampicata



Paolo Caruso e il suo metodo



I GIORNI NOSTRI

Alta difficoltà ad Alta Quota

Denis Urubko



Karl Unterkircher

"L'ultimo abbraccio della montagna" (Silke Unterkircher)



Valery Babanov



Simone Moro





LE DISCIPLINE DEL TERZO MILLENNIO



Cascatismo



Dry Tooling



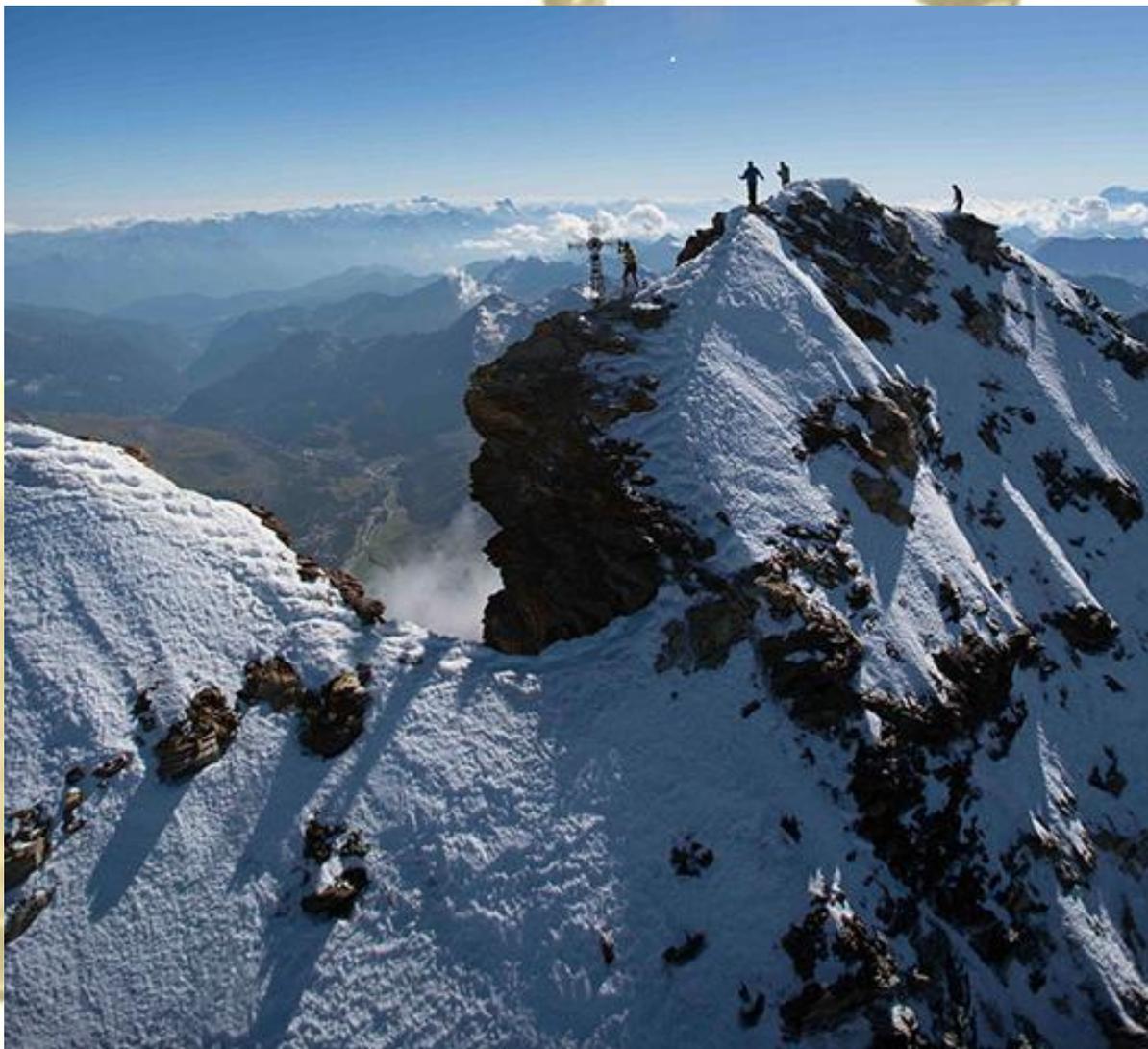
Dry Tooling



Arrampicata sportiva ad altissima difficoltà



SkyRunning



Kilian Burgada

Su e giù dal
Cervino in 2h52m
(agosto 2013)

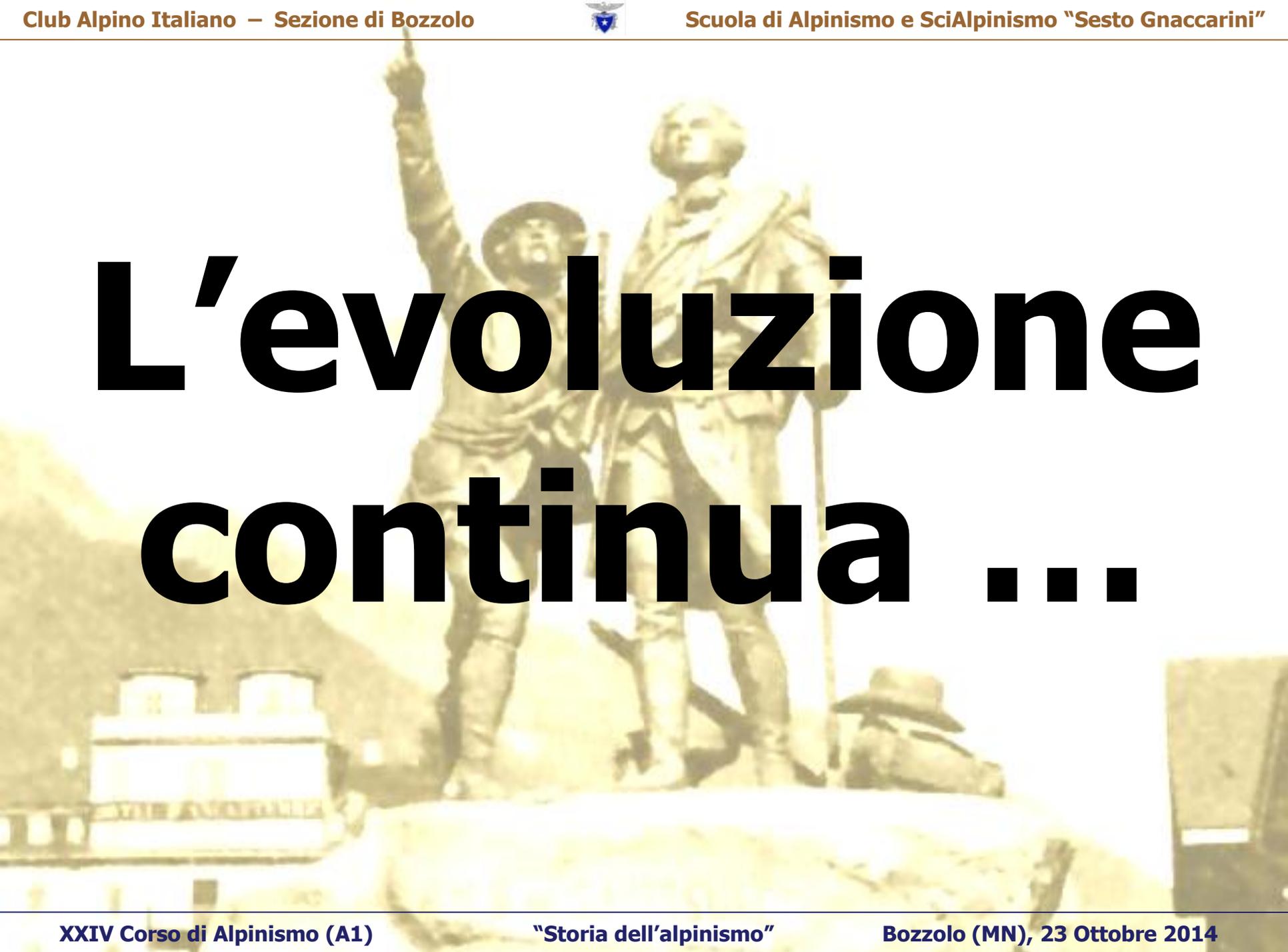


QUALE FUTURO?



La storia va avanti: nel mondo ci sono ancora pareti da scalare, e caso mai appigli sempre più piccoli da tenere ...

L'evoluzione continua ...





**IL FUTURO
APPARTIENE A
COLORO CHE
CREDONO ALLA
BELLEZZA DEI
PROPRI SOGNI**

Eleanor Roosevelt

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

